



L'AMMINISTRAZIONE INFORMA COMUNE DI PIEVE TESINO

PERIODICO ANNUALE ANNO 14 - NUMERO 1-2 DICEMBRE 2020





**L'Amministrazione Informa
Comune di Pieve Tesino**

INDIRIZZO REDAZIONE:
Piazza Giovanni Buffa, 1
Tel. 0461 594122
38050 - Pieve Tesino

DIRETTORE:
Oscar Nervo

DIRETTORE RESPONSABILE:
Massimo Dalledonne

REDAZIONE:
Oscar Nervo

COMPOSIZIONE E STAMPA:
Litodelta di Bellin Caludio
Scurelle (TN)

Autorizzazione
Tribunale Trento n. 1327
del 12/06/2007

CHIUSO IN TIPOGRAFIA
15 dicembre 2020

In copertina:
foto di Josè Alberto Biasion

» Sommario

L'AMMINISTRAZIONE INFORMA | COMUNE DI PIEVE TESINO

■ LA PAROLA AL SINDACO	PAG. 3
■ ASSESSORATO ALLE FORESTE, AMBIENTE, AGRICOLTURA, SERVIZI CIMITERIALI E ABBELLIMENTO CENTRO STORICO	PAG. 4
■ ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI ED URBANISTICA	PAG. 4
■ ASSESSORATO ALLA VIABILITÀ INTERNA, ESTERNA E FORESTALE, ACQUEDOTTO, FOGNATURA E ILLUMINAZIONE PUBBLICA	PAG. 5
■ RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE DEL CENTRO STORICO E DEL CENTRO SPORTIVO	PAG. 5
■ RIPRISTINO DELLA MURATURA POSTA DIETRO IL MONUMENTO DEI CADUTI	PAG. 5
■ OPERE DI COMPLETAMENTO SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE TRATTA "SORGAZZA TELEFERICA"	PAG. 6
■ RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PRADELLANO	PAG. 7
■ AFFIDATO L'INCARICO PER LA PROGETTAZIONE PRELIMINARE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ESTETICO/FUNZIONALE DEL CIMITERO	PAG. 8
■ MOBILITÀ ELETTRICA	PAG. 10
■ "SCHIANTI VAIA 2018" - AGGIORNAMENTO LAVORAZIONE LOTTI DI LEGNAME	PAG. 11
■ FRANA STRADA DI ACCESSO MALGA "VALSORDA II"	PAG. 14
■ FRANA LOCALITÀ REFAVAIE	PAG. 15
■ BIVACCO "PRA' DELLA MADONNA"	PAG. 16
■ GESTIONE ARBORETO 2020	PAG. 16
■ PERMESSI RACCOLTA FUNGHI	PAG. 17
■ RIQUALIFICAZIONE COLLE DI SAN SEBASTIANO	PAG. 18
■ CEDRO (CEDRUS DEODARA)	PAG. 21
■ RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA LOCALITÀ "SFORZELLA" - "FIESSO" AREA "PONTE SOLZENA"	PAG. 22
■ I BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA	PAG. 23
■ AREE INTERNE E CICLOPEDONALE DEL TESINO	PAG. 23
■ LECTIO DEGASPERIANA 2020	PAG. 24
■ AZIONE 19	PAG. 24
■ SOCCORSO ALPINO DEL TESINO	PAG. 25
■ BANDA SOCIALE	PAG. 25
■ MANIFESTAZIONI DI SETTEMBRE AL CIMITERO DI SORGAZZA	PAG. 26
■ VIGILI DEL FUOCO 2020... CHE ANNO STRANO!	PAG. 27
■ SCHUTZENKOMPANIE TESINO	PAG. 29
■ SEZIONE SAT DEL TESINO	PAG. 30
■ LA CASETTINA	PAG. 30
■ CARNEVALE PIEVARAZO	PAG. 31
■ LA COMPAGNIA "I TOSATI DE CESARE"	PAG. 31
■ COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA PRIMARIA	PAG. 32
■ NATALE A PIEVE TESINO... LE TRADIZIONI CONTINUANO NUOVA EDIZIONE DEL CONCORSO PRESEPI, PORTONI E FONTANE	PAG. 33
■ NOTIZIE DAL "PICCOLO SPEDALE"	PAG. 36
■ RINGRAZIAMENTI	PAG. 36
■ GIUNTA E CONSIGLIERI DELEGATI	PAG. 38





La parola al Sindaco

Il 2020 è stato un anno che ci ha sicuramente messi a dura prova. Anche la nostra piccola comunità ha purtroppo pianto alcune vittime colpite da Covid-19 e in questo periodo di restrizioni ne abbiamo salutate altre senza avere la possibilità di accompagnarle e di stringerci accanto ai familiari. Questa è stata probabilmente la restrizione che dal lato umano ha pesato più di tutte e vorrei pertanto esprimere la mia vicinanza e quella di tutti i pievesi ai familiari che hanno salutato delle persone care in un periodo e in un contesto difficile come quello che stiamo attraversando.

Anche dal punto di vista amministrativo il 2020 non è stato un anno facile e ritengo pertanto doveroso ringraziare il sindaco Carola Gioseffi, tutta l'amministrazione comunale uscente e tutti i dipendenti per il lavoro svolto e per l'attenzione e l'impegno che hanno messo a servizio di Pieve durante tutto il mandato amministrativo. In un periodo con tante difficoltà come questo c'è stata fortunatamente anche una buona notizia.

In questi primi mesi di mandato siamo riusciti ad aiutare un nostro concittadino che si è trovato, dal punto di vista abitativo, in grande difficoltà, e grazie alla collaborazione con il servizio sociale della Comunità di Valle ed in particolare con la Parrocchia, nelle persone di don Bruno Ambrosi e del diacono Sergio Oss, siamo riusciti a trovargli un appartamento caldo e confortevole per il periodo invernale, che è stato arredato grazie all'aiuto e alla generosità di una famiglia di Pieve, alla quale va il mio più sentito ringraziamento.

Un ultimo pensiero va agli ospiti della nostra Casa di Riposo e ai loro familiari, che hanno e stanno affrontando, probabilmente la situazione più dura dal punto di vista umano di questo periodo. A loro in particolare e a tutti i Pievesi va il mio augurio per un Sereno Natale e un Felice Anno Nuovo, con la speranza che il 2021 possa essere un anno migliore di quello appena passato.

ASSESSORATO ALLE FORESTE, AMBIENTE, AGRICOLTURA, SERVIZI CIMITERIALI E ABBELLIMENTO CENTRO STORICO

Colgo l'occasione tramite questo primo notiziario comunale della nuova amministrazione, per esprimere il mio più sentito ringraziamento all'ex sindaco Carola Gioseffi, che mi ha dato modo, tramite l'assessorato alle foreste, ambiente e agricoltura, di conoscere meglio il nostro territorio e la nostra comunità, in una sola parola, di conoscere meglio Pieve. Ringrazio inoltre il sindaco Oscar Nervo per la nomina di vicesindaco, per la conferma della delega sui settori delle foreste, ambiente, agricoltura e per la nuova delega sui servizi cimiteriali e abbellimento del centro storico.

Un doveroso ringraziamento lo rivolgo a tutti i custodi forestali per l'impegno dimostrato, per il confronto avuto con l'amministrazione che ha permesso di gestire al meglio una situazione straordinaria come l'evento Vaia, una ferita importante per il nostro territorio sia ambientale che economica.

Ciò che sta accadendo da diversi anni ci fa capire purtroppo che probabilmente gli eventi meteorologici di

forte intensità aumenteranno. È quindi importante che ci sia una gestione attenta del territorio che permetta di rendere le foreste progressivamente più resistenti. La collaborazione dei Distretti Forestali di Borgo Valsugana e Primiero, che non è mai mancata, sarà fondamentale per attuare le scelte più appropriate. Particolare attenzione sarà data al nostro straordinario patrimonio delle malghe e dei pascoli rispetto ai quali dovranno essere fatte delle scelte con l'obiettivo di preservarli e valorizzarli.

Il nuovo PSR 21-27, per il quale si aspetta la presentazione da parte della PAT, sarà fondamentale per valutare eventuali interventi che potranno essere realizzati rispetto ai contributi che verranno messi a disposizione del settore ambientale.

In continuità con la precedente amministrazione, il mio sarà un lavoro di ascolto e confronto con tutta la comunità che ringrazio per la fiducia dimostratami.

Susi Nervo

ASSESSORATO AI LAVORI PUBBLICI ED URBANISTICA

Dal 2 ottobre u.s. sono stato incaricato dal Sindaco a ricoprire il ruolo di Assessore Comunale ai lavori pubblici ed all'urbanistica. Premesso che l'intero sistema edilizio pubblico e privato si trova attualmente in difficoltà, in particolare per la crisi economica, e in questo ultimo periodo in conseguenza all'emergenza sanitaria da Covid 19, cercherò di impegnarmi nello svolgimento di questo incarico nell'interesse della Comunità.

Nell'ambito urbanistico, ho rilevato che è in fase di approvazione definitiva la variante al piano regolatore generale, finalizzata all'adeguamento delle norme di attuazione al Regolamento Urbanistico edilizio Provinciale.

Poiché è stato rilevato che gli avvenimenti legati alla pandemia richiedono maggiori disponibilità di alloggi per le vacanze, il nuovo Piano, a mio avviso, deve anche prevedere l'opportunità di recupero del patrimonio immobiliare esistente per questa finalità. Ho accertato che la Legge Provinciale 6 Agosto 2020 n.

6, ha apportato alcune modifiche a norme in materia urbanistica ed edilizia, in particolare alla Legge Provinciale che regola gli alloggi destinati a residenza ordinaria e per il tempo libero e vacanze.

A tale proposito, il Vicepresidente ed Assessore all'Urbanistica, in data 7 Agosto u.s., ha illustrato questa opportunità, che permette, in ragione degli avvenimenti legati alla pandemia e che richiedono una maggiore disponibilità di appartamenti per le vacanze, interventi di recupero con cambio d'uso degli edifici esistenti anche con il cambio d'uso da residenza ordinaria a quella per il tempo libero e vacanze. Questi interventi possono generare interessanti ricadute territoriali sotto il profilo economico, nonché un maggiore valore del patrimonio immobiliare del Paese.

Di seguito una breve descrizione dei lavori che sono in fase di realizzazione nel nostro Paese.

Paolo Burlini

ASSESSORATO ALLA VIABILITÀ INTERNA, ESTERNA E FORESTALE, ACQUEDOTTO, FOGNATURA E ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Nei primi giorni di ottobre il nostro Sindaco mi ha chiesto di ricoprire il ruolo di assessore comunale, affidandomi la gestione della viabilità interna, la viabilità esterna e forestale, la gestione delle reti idrica, fognaria e di illuminazione pubblica. In questi campi ho avuto modo di confrontarmi con ditte, artigiani, progettisti e privati cittadini nel mio precedente lavoro, quando gestivo il Servizio Tecnico del Comune di Castello Tesino, maturando una certa esperienza. Negli anni scorsi sono stati svolti molti lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria su ogni settore della viabilità e delle reti tecnologiche, ma le attuali problematiche economiche, nonché i danni materiali e i mancati introiti causati da Vaia rischiano di rallentare questo ammodernamento. Sarà mio compito, con l'aiuto della

Giunta e di tutti i dipendenti comunali, individuare gli interventi più urgenti e programmare la manutenzione del patrimonio, puntando sempre al miglioramento tecnologico delle reti e delle strade. La lista delle opere e dei lavori da svolgere è già molto lunga e alcuni, ne siamo consci, non potranno essere realizzati dal Comune se non attraverso un finanziamento provinciale. Sarà mia cura appoggiare ed aiutare il Sindaco nel reperimento dei finanziamenti necessari o ad individuare soluzioni alternative. Sono disponibile al confronto e invito tutti i cittadini a presentare segnalazioni qualora ci fossero delle situazioni non ancora individuate, sarà mia cura valutarle con gli Uffici Comunali.

Nicola Buffa

RIQUALIFICAZIONE IMPIANTO ILLUMINAZIONE DEL CENTRO STORICO E DEL CENTRO SPORTIVO

Il 9 novembre sono stati aggiudicati dalla ditta Buffa Claudio di Cinte Tesino i lavori relativi al miglioramento energetico di alcune vie del paese e del centro sportivo. In particolare il lotto relativo al centro storico prevede la conversione a Led delle attuali lanterne nel tratto compreso dalle quattro strade fino a piazza Vaon e da questa fino alla Chiesa Parrocchiale. Il lotto in oggetto prevede un importo dei lavori pari ad euro 11.821,54 + iva. Il lotto relativo al centro sportivo prevede invece la posa di un nuovo

quadro elettrico installato in adiacenza alla cabina elettrica nel piazzale del centro polifunzionale e la sostituzione di tutti i corpi illuminanti relativi al piazzale e al tratto di strada che va da Via Frati fino all'attuale parco giochi. Questo intervento prevede un importo dei lavori pari ad euro 16.033,56 + iva. L'intero progetto è stato redatto dal perito Andrea Giampiccolo di Samone, al quale è stato affidato anche l'incarico per la direzione lavori. I lavori inizieranno nella primavera 2021.

RIPRISTINO DELLA MURATURA POSTA DIETRO IL MONUMENTO DEI CADUTI

A fine 2019 la muratura posta dietro il monumento dei caduti ha subito uno smottamento importante. Già nel gennaio del 2020 era stato affidato all'ing. Paolo Osti di Borgo Valsugana l'incarico per uno studio preliminare relativo al ripristino dell'opera di sostegno. Dallo studio eseguito è emerso che il costo totale dell'opera ammonta ad € 155.100,00 di cui € 110.700,00 per lavori ed € 44.000,00 per somme a disposizione. Visto l'ammontare della spesa, lo

studio eseguito dal tecnico è stato inoltrato a tutti gli uffici provinciali competenti per l'ottenimento di un contributo, contributo che purtroppo non è arrivato. L'attuale amministrazione pertanto risulta obbligata a ricorrere completamente a risorse proprie per poter eseguire le opere previste. Purtroppo queste risorse potranno essere recuperate unicamente dall'avanzo di amministrazione che sarà disponibile solo dopo l'approvazione del bilancio consuntivo.

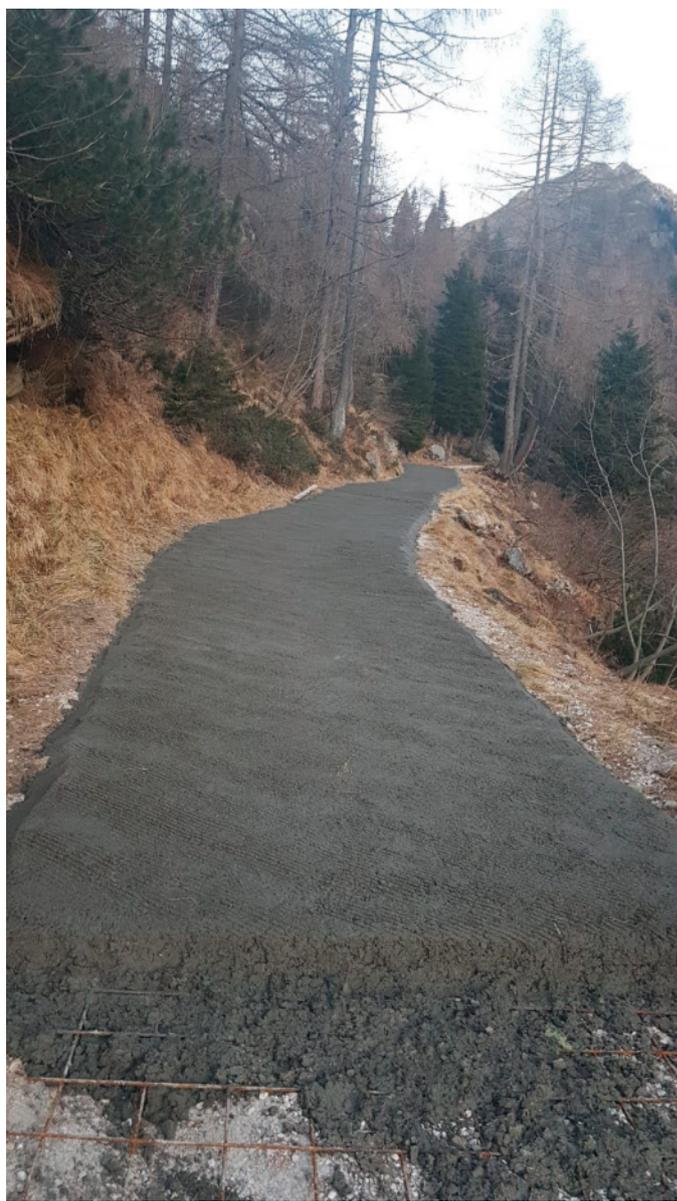
OPERE DI COMPLETAMENTO SISTEMAZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADA COMUNALE TRATTA "SORGAZZA TELEFERICA"

L'intervento, progettato dal geom. Christian Marchetto di Pieve, riguarda le opere di completamento e sistemazione della messa in sicurezza della strada comunale sterrata denominata "Sorgazza-Teleferica". Riveste carattere risolutivo per la messa in sicurezza e per ovviare alla manutenzione straordinaria di inghiaiatura che allo stato attuale risulta a carattere annuale con notevoli difficoltà sui trasporti e disagio per l'ubicazione in alta montagna nonché interferenze col passaggio dei turisti. Preve-

de una pavimentazione di due tratti con soletta in cls armato per una larghezza media di ml 2,80.

L'importo dei lavori è di € 100.000,00 complessivi di lavori, oneri di sicurezza, ed amministrativi, interamente finanziati dalla PAT.

I lavori, appaltati mediante consultazione di più operatori economici, sono stati aggiudicati in giugno dalla Cooperativa Lagorai di Borgo Valsugana e sono ora in fase di realizzazione.



RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DI PRADELLANO NEL COMUNE DI PIEVE TESINO



L'intervento, progettato dal per. Ind. Sandro Zor-tea di Ospedaletto, ha previsto la riqualifica-zione dell'impianto di illuminazione pubblica di Pradellano. L'intervento ha interessato l'intero abita-to ed ha visto l'interramento di tutta la linea elettrica aerea, la sostituzione degli attuali corpi illuminanti ed il prolungamento dell'illuminazione verso il parco giochi. I lavori eseguiti permettono il raggiungimento dei requisiti di sicurezza necessari, ed al contempo garantiscono la visione notturna del panorama cir-costante senza provocare disturbo. L'intervento nel

suo complesso consentirà inoltre un notevole rispar-mio energetico in termini di consumo e di intervento per manutenzione.

L'importo dei lavori, relativi alle opere elettriche, è stato di € 51.034,53 compresi degli oneri di sicurez-za ed amministrativi e sono stati realizzati dalla ditta Buffa Claudio di Cinte Tesino, mentre i lavori relati-vi agli scavi e alla posa dei cavidotti mancanti e dei plinti necessari sono stati realizzati dalla ditta Braus Klaus di Cinte Tesino per un importo totale pari ad € 19.012,40 iva compresa.

AFFIDATO L'INCARICO PER LA PROGETTAZIONE PRELIMINARE DEI LAVORI DI RIQUALIFICAZIONE ESTETICO/FUNZIONALE DEL CIMITERO

Nel mese di giugno l'Amministrazione comunale ha incaricato l'arch. Lanfranco Fietta di Pieve Tesino di predisporre un progetto preliminare atto ad individuare tutte le criticità e le possibili soluzioni progettuali che fungeranno da coordinamento per i futuri interventi di sistemazione, sia interna che esterna del nostro cimitero.

Dopo l'impegnativo intervento che ha visto l'eliminazione dei grandi alberi centrali gli Amministratori, con la Soprintendenza per i Beni Culturali ed Architettionici della Provincia, hanno ritenuto opportuno individuare un programma di tutti gli interventi necessari, sul piano statico-funzionale ed estetico, per riqualificare il sito. Il professionista, interpellato, ci ha inviato queste alcune note che caratterizzeranno il recupero.

Il progetto preliminare, detto anche "generale" ha come obiettivo il compito di individuare tutte le opere necessarie, con le loro priorità esecutive, in modo che queste si configurino all'interno di un disegno

coerente e rispettoso del bene storico trattato valorizzandolo adeguatamente.

Fra gli interventi più urgenti è previsto il consolidamento statico di tutto il muro posto a valle. Messo in evidenza dal ripristino della superficie prativa e ripulito da piante rampicanti mostra ancor più le situazioni di forte degrado.

Il risanamento di tutto il perimetro del cimitero si concretizza con l'eliminazione dell'intonaco ammalorato sostituendolo, ove possibile, con un "raso sasso". Un'adeguata nuova copertina dovrà, in modo uniforme, completare il manufatto. Ovviamente tutti gli elementi e le superfici in pietra recuperabili, non privati, saranno risanati e restaurati.

Il più significativo intervento interno è senz'altro caratterizzato dalla ripavimentazione di tutti i vialetti e gradinate. Inutile sottolineare come attualmente la pavimentazione preveda situazioni di dissesto e cedimenti, anche pericolosi, tali da richiedere un intervento unitario e complessivo, pur annotando



VISTA ZENITALE

qualche situazione puntuale meno compromessa a seguito di più recenti interventi.

Con la ripavimentazione dovrà essere rinnovata tutta la rete smaltimento acque meteoriche, sostituendo e razionalizzando le caditoie (ora presenti anche in pvc), evitando che l'acqua tracimi, ad esempio, verso le tombe poste a valle.

Con il riordino, il vialetto principale ed in particolare la scalinata centrale dovranno essere rivisti regolizzando il disegno e le tante situazioni di degrado presenti in particolare sui lati.

Relativamente all'illuminazione interna si propongono dei punti luce principali sugli ingressi, in corrispondenza della croce centrale e della cappella. Eventuali altri corpi illuminanti (non su palo) saranno posti lungo i vialetti ed in corrispondenza delle gradinate. A servizio di queste ultime si prevedono anche dei semplicissimi corrimano per facilitare, in sicurezza, la percorrenza. Non viene dimenticata la

predisposizione di un impianto audio che copra tutta la superficie.

Anche gli ingressi, infine, saranno interessati da una riqualificazione funzionale ed estetica. Ad evitare la presenza dei cassonetti in vista, vengono proposte due rispettive aree laterali attrezzate incassate nell'andamento naturale del terreno, quindi adeguatamente mascherate per ospitare gli attrezzi ed i cassonetti stessi.

Nell'area di ingresso Est viene proposta la sostituzione della staccionata lignea (non rispondente peraltro alle attuali norme di sicurezza anticaduta) con una ringhiera identica a quella posta ad Ovest e proposta una soluzione che regolarizzi e faciliti lo spazio manovra dei mezzi.

Materiali ed elementi specifici di arredo cimiteriale saranno oggetto di concertazione con la Soprintendenza della Provincia.



ESEMPIO RILIEVO TECNICO E FOTOGRAMMETRICO

MOBILITÀ ELETTRICA

Tra i punti del programma di legislatura ci sono la salvaguardia del patrimonio ambientale e l'incentivo allo sfruttamento delle energie rinnovabili ed ecosostenibili.

Nel vicino Primiero la ditta ACSM, gestore delle linee elettriche della Valle, ha realizzato già da alcuni anni un progetto di mobilità elettrica composto da una flotta di mezzi ad emissioni zero e una rete di colonnine per la ricarica.

Il comune di Pieve, essendo socio con delle quote di ACSM, può aderire a tale progetto e la Giunta comunale si è attivata per dotare il paese di una colonnina per la ricarica dei mezzi elettrici da mettere a disposizione dei cittadini e dei turisti.

Nei prossimi mesi quindi nel nuovo parcheggio "Fabbrica d'Europa", posto sotto le scuole, a seguito dell'installazione della colonnina, saranno riservati due stalli alla ricarica di mezzi elettrici, che saranno



opportunamente delimitati con segnaletica orizzontale di colore verde.

Grazie ad uno specifico accordo tra ACSM, la società Neogy la piattaforma di E-Roaming Hubeject che assicura un'elevata accessibilità ed interoperatività, i privati dotati delle tessere magnetiche di ricarica più diffuse potranno caricare il proprio mezzo in poche ore.



"SCHIANTI VAIA 2018" - AGGIORNAMENTO LAVORAZIONE LOTTI DI LEGNAME

Sono passati più di due anni dall'evento calamitoso che a fine ottobre 2018 ha colpito soprattutto la parte orientale del Trentino causando importanti danni anche al patrimonio selvicolturale del nostro territorio. L'aggiornamento delle stime, a livello provinciale, ha portato gli schianti di legname complessivamente a 4.058.000 mc tariffari con un volume esboscato pari a 1.934.000 mc tariffari, pari

a circa il 48% degli schianti totali e con un volume di venduto pari a 2.480.653 mc tariffari, pari a circa il 61% del volume totale schiantato. La metà delle vendite è avvenuta tramite il Portale del Legno della CCIAA di Trento, al quale anche il comune di Pieve Tesino per la prima volta si è appoggiato per gestire in un unico momento la vendita del legname che sarebbe dovuta avvenire nell'arco di 7/8 anni.

ZONA 1

**Totale complessivo schianti "VAIA 2018" 7.104,53 mc
(venduto 100%) (aggiornamento dati 26/11/2020)
Prezzo medio ponderato di vendita zona 1 € 19,50/mc**

Ditta acquirente	Lotti schianti Vaia 2018	Stato Lavori	Prezzo vendita/mc	TOTALE
Paterno Gianbattista	Valsorda I^ 870,53 mc misurati	lavorato 100%	€ 23,00	€ 20.022,19
Valsugana G.& F.	Zone diverse 609,00 mc misurati	lavorato 100%	€ 20,00	€ 12.180,00
Eurolegnami srl	Spiado-Quarazza- Malene 5.500 mc presunti netti	lavorato e misurato 90%	€ 19,00	€ 104.500,00
Piazzì Giusto	Sorgazza 110 mc presunti netti	da lavorare	€ 15,00	€ 1.650,00
Groff Michael	Ponte Tezzarolo 15 mc misurati	lavorato 100%	€ 15,00	€ 225,00
	Tot. 7.104,53 mc		Totale	€ 138.577,19

Al fine di poter prelevare il maggior quantitativo possibile di legname schiantato sulla zona dello Spiado è stata sistemata una pista forestale da parte del Distretto Forestale di Borgo Valsugana con costi 100% a carico Pat. La lavorazione del legname in questa zona ha richiesto una particolare attenzione circa la tempistica di esbosco considerato un versante posto a sud e quindi un ambiente maggiormente favorevole al possibile sviluppo di agenti parassitari.



Pista forestale Spiado



Deposito legname GG BLED su nuovo piazzale strada Refavaie

ZONA 2

**Totale complessivo schianti "VAIA 2018" 18.001,319 mc (venduto 100%)
Prezzo medio ponderato di vendita zona 2 € 19,36/mc**

Ditta acquirente	Lotti schianti Vaia 2018	Stato Lavori	Prezzo vendita/mc	TOTALE
G.G. BLED-Slo	Coldosè-Coltorondo-Cupolà-Valcion Valciotto-Aia dell'orso-Sass Taià 12.105 mc misurati	lavorato 100%	€ 23,54	€ 284.951,70
G.G. BLED-Slo	5.560 mc presunti netti	lavorato e misurato 95%	€ 10,00	€ 55.600,00
DALLA SANTA FEDERICO	SASS TAIÀ 336,319 mc misurati	lavorato 100%	€ 23,54	€ 7.916,95
	Tot. 18.001,319 mc		Totale	€ 348.468,65

Nel corso della primavera 2020, a seguito di una verifica fatta dal distretto forestale del Primiero tramite strumento satellitare, il dato del presunto netto iniziale della Zona 2 relativo alle particelle interessate dalla lavorazione della ditta slovena GG BLED, è aumentato di ben circa il 46%, passando dai 12.105 mc presunti netti a 17.665 mc. Il direttore del

distretto forestale del Primiero, dott. Luigi Gottardo, ha quindi provveduto a redigere un nuovo progetto taglio per 5.560 mc presunti netti a € 10/mc. La ditta GG BLED, aggiudicataria del primo lotto, ha quindi accettato di lavorare anche questo secondo quantitativo e in data 20/06/2020 è stato stipulato il contratto di vendita.



Lavorazione schianti Vaia zona Cupolà

A seguito di Vaia il territorio della zona 2 è stato soggetto più volte a smottamenti, frane e cedimenti stradali. Il Distretto Forestale del Primiero tempestivamente è sempre intervenuto con risorse PAT ripristinando la viabilità forestale e permettendo quindi la continuazione della lavorazione degli schianti.



Sistemazione frana tornante CASARE VECIE a 4,6 km da Vazion in direzione Refavaie

Ci sono stati interventi di ripristino della viabilità anche nel tratto del "Pissotto", zona soggetta frequentemente a smottamenti. Nella zona dell'Aia dell'Orso è stata realizzata inoltre una pista forestale di circa 800 mt che ha permesso di poter esboscare più di 5.000 mc presunti netti di schianti.



Sistemazione cedimento strada forestale 5 Croci a monte del tornante CASARE VECIE



Pista forestale Aia dell'Orso

FRANA STRADA DI ACCESSO MALGA "VALSORDA II^A"

Nel corso della primavera 2020, lungo la strada di accesso alla malga Valsorda II^A, si è verificato un movimento franoso a seguito del quale l'accesso carrabile e pedonale alla malga è stato interdetto per motivi di sicurezza. L'amministrazione si è subito rivolta al dott. Silvio Grisotto e al dott. geol. Paolo Passardi chiedendo di poter valutare un intervento di sistemazione. Dai diversi sopralluoghi effettuati è stato rilevato che la parte di frana visibile, 50x50m, rientra all'interno di una più ampia area soggetta a dissesto che di fatto rende molto complicato un intervento di stabilizzazione del fenomeno franoso. Nel corso dei sopralluoghi sono stati considerati anche possibili tracciati alternativi della strada, arrivando però alle seguenti considerazioni:

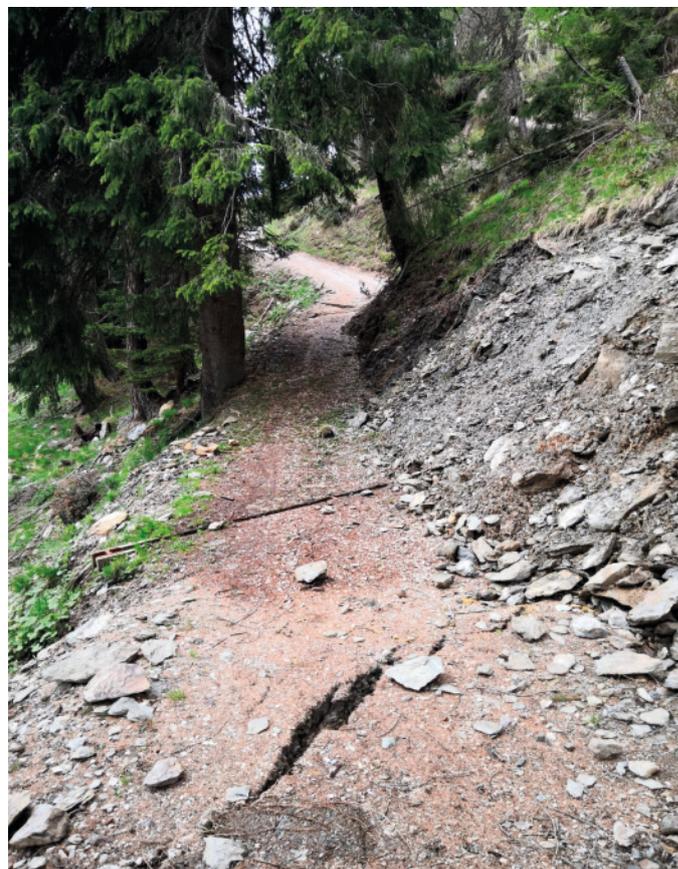
- un tracciato che eviti la zona della frana non è ipotizzabile se non a monte o a valle, cioè comunque nell'ambito del più grande corpo franoso. Le opere stradali destabilizzerebbero ulteriormente le condizioni di equilibrio attuale andando peraltro ad avere un significativo impatto paesaggistico con potenziali problemi di interferenza rispetto alcuni habitat prioritari Natura 2000 (Formazioni erbose a Nardo). Un tracciato per es. a est della Malga risulterebbe peraltro molto complicato per il dislivello che dovrebbe essere superato in breve spazio e quindi con necessità di realizzare numerosi tornanti ravvicinati (non meno di 8-10 per poter dare

alla strada una pendenza percorribile), dovrebbero essere superati inoltre almeno due attraversamenti di acqua prevedendo anche la realizzazione di un ponte. Tecnicamente ed economicamente, per quanto sopra esposto, i tracciati a monte o a valle risultano di fatto non praticabili.

Al fine di garantire un accesso alla malga con annesso barco i dott. Grisotto e Passardi, hanno presentato quindi un progetto che prevede degli interventi minimali che non vadano a destabilizzare ulteriormente una situazione di dissesto.

È stato quindi previsto il disgaggio del versante a monte, con rimozione dei massi e blocchi in equilibrio instabile, l'abbattimento delle piante di maggiori dimensioni insistenti sul corpo frana, la realizzazione di gabbionate a monte della carreggiata con un sistema di drenaggio e il consolidamento della porzione esterna della carreggiata anche in questo caso attraverso la realizzazione di una struttura in gabbionate. L'importo per la realizzazione dell'opera prevede una spesa complessiva di € 66.701,04.

L'impegno dell'amministrazione è di inserire l'intervento nella programmazione dei lavori da realizzare nel corso del 2021.



Tratto di strada di accesso a malga Valsorda II^A interessato dalla frana

FRANA LOCALITÀ REFAVAIE



A seguito dell'intenso evento piovoso del 15-17 novembre 2019, si è verificato un fenomeno franoso lungo la scarpata di valle della strada forestale che in località Refavaie porta a salire verso Malga Coldosè. Questo ha determinato la chiusura immediata della strada bloccando di fatto la possibilità di portare a valle il legname degli schianti Vaia causando una sospensione dei lavori nel comparto Coldosè-Solai.

Considerata soprattutto l'importanza strategica della strada quale unico accesso al serbatoio di accumulo di acqua potabile a servizio di tutta la valle del Vanoi, il Servizio Provinciale Prevenzione Rischi della Pat, ha concesso l'attivazione della procedura di somma urgenza ammettendo a contributo un progetto di importo massimo pari a € 50.000. Il progetto, realizzato a cura del dott. Ing. Riccardo Nami, ha

previsto la realizzazione di una berlinese in micropali con cordolo di testa in cemento armato e barriera di sicurezza in legno. A seguito di confronto, i lavori sono stati realizzati dalla ditta EDILTOMAS snc con sede legale in Siror-Primiero San Martino di Castrozza per l'importo a di € 41.348,78 (Del 102/2020 contabilità finale).

Sul tratto interessato dall'intervento, ma anche sui tratti immediatamente confinanti, risultanti tavolarmente a nome di privati ancorchè di uso pubblico da più di vent'anni, si è proceduto con l'affidamento di incarico per redigere il frazionamento al fine di attivare la procedura di esproprio ai sensi dell'art. 31 della legge 19 febbraio 1993, n. 6. L'incarico è stato affidato al P.i. Luigi Rattin per l'importo di € 1.529,88 (Del 38/2020). Tratto interessato dall'esproprio a favore del comune 290 ml.

BIVACCO "PRA' DELLA MADONNA"

Nel 2017 la SAT del Tesino presentò all'amministrazione comunale l'idea di recuperare lo storico Baito dei Pastori posto alle pendici del massiccio di Cima d'Asta. La struttura avrebbe avuto una duplice finalità: sarebbe diventata una porta d'accesso al geosito di Cima d'Asta, con la posa al suo interno di tabelloni esplicativi, e sarebbe diventata anche un punto di riparo e sosta, in caso di emergenza, per gli escursionisti diretti al rifugio Brentari. A seguito del progetto, redatto dallo Studio Marchetto Massimo, per il quale la SAT ha impegnato risorse per € 200, è emerso però che l'intervento ricadeva all'interno di un'area classificata, dal punto di vista idrogeologico, come "R3 - rischio elevato" determinando di fatto l'impossibilità di procedere con i lavori. A seguito di un confronto avuto con la SAT in data 14/05/2019 è stato quindi deciso di collocare il baito, che nel frattempo è stato realizzato dall'Ufficio Distrettuale Forestale di Borgo Valsugana con legname proveniente dalla zona di Valsorda P, in località "Prà della Madonna" sul Monte Silana. La scelta fatta è andata nella direzione di valorizzare un'area straor-

dinaria dal punto di vista paesaggistico e facilmente raggiungibile tramite il sentiero SAT E331.

Al fine della realizzazione del nuovo manufatto sul "Prà della Madonna" la SAT si è impegnata nel far redigere una perizia geologica e geotecnica per l'importo di € 1.800, mentre il comune ha impegnato risorse sul Fondo Migliorie Boschive per l'importo di € 11.560 (Del. Nr.10 del 29/01/2020). Il geom. Roberto Dalledonne, del Distretto Forestale di Borgo Valsugana, seguirà la direzione lavori. La nuova struttura poggerà su un basamento in pietrame di circa 16 mq e avrà una superficie con spazi utili interni pari a circa 7 mq., sarà dotata di una porta di ingresso e tre finestre realizzate in legno di larice. È prevista inoltre, a cura del Distretto Forestale, la sistemazione del sentiero SAT E331, che porta dalla strada comunale al bivacco per una lunghezza complessiva di circa 1600 m., attraverso la regolarizzazione del sottofondo, il taglio di piante, la creazione di scalini e corrimano. La Sezione SAT del Tesino si è impegnata per la cura e manutenzione della struttura. I lavori verranno realizzati nel corso del 2021.

GESTIONE ARBORETO 2020

La gestione dell'Arboreto durante la stagione estiva 2020, come purtroppo tante altre attività, è stata interessata dalla pandemia causata da Covid19 che non ha permesso di ospitare i tirocinanti dell'Università della Tuscia presso il Centro Studi Alpino. Alla luce di questa situazione emergenziale si è deciso di garantire esclusivamente le attività strettamente essenziali coincidenti con una manutenzione minima degli ambienti di maggior pregio presenti in Arboreto rimandando quindi al 2021 le attività ordinarie. L'attività è stata affidata (Del.118/2020) a due laureati in Scienze Forestali ed Ambientali, iscritti all'Albo dei Dottori Agronomi e Dottori Forestali, in collaborazione con l'Università degli Studi della Tuscia che ha fornito le attrezzature necessarie alla realizzazione dei lavori che si sono concentrati nella seconda metà di luglio. Il Dott. For.



Antonio Tomao si è occupato inoltre di coordinare l'attività di sfalcio lungo i sentieri della zona boscata, che quest'anno è stata gestita eccezionalmente dal gruppo di lavoro dell'Az. 19. Nel corso dell'attività è stato effettuato inoltre, da parte del Dott. Tomao, un controllo di tutti i cartellini fissi relativi alle

varie specie e di tutte le bacheche presenti, al fine di poter programmare, prima della stagione estiva 2021, la ristampa di tutto il materiale necessario. Durante il prossimo anno verrà inoltre sostituita completamente la passerella in legno che quest'anno è stata interessata più volte da cedimenti. Si ringrazia il dott. Carlo Pezzato, Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della PAT e il dott. Marco Odorizzi, Direttore della Fondazione Trentina Alcide De Gasperi, per la disponibilità alla realizzazione del nuovo materiale informativo.

PERMESSI RACCOLTA FUNGHI

Il rilascio di permessi funghi ha permesso quest'anno al comune di Pieve Tesino di poter avere un'entrata a bilancio di € 25.954 così suddivisa per agente contabile:

ANNO 2020 entrate comune di PIEVE TESINO	
AGENTE CONTABILE	IMPORTO
Dal Bello Stefano gestore RIFUGIO REFAVAIE	€ 13.310
Fattore Gloria gestore HOTEL CIMA D'ASTA	€ 7.490
Marsura Alessio gestore RISTORANTE BAR MALGA SORGAZZA	€ 340
C/C postale C/C bancario	€ 4.814
	€ 25.954

Si ringrazia i gestori per l'attività svolta.



Rifugio Refavaie



Albergo Cima d'Asta



Ristorante Bar Malga Sorgazza

I permessi che annualmente vengono rilasciati permettono di effettuare la raccolta funghi su tutto il territorio dei comuni di Pieve, Castello, Cinte e Bieno.

L'introito viene impegnato al fine di coprire le spese derivanti dalla gestione associata del servizio di custodia forestale del Tesino e Bieno.

STORICO PROVENTI PERMESSI RACCOLTA FUNGHI 2016-2019

ANNO	PIEVE TESINO	CASTELLO TESINO	CINTE TESINO	BIENO
2016	€ 14.772	€ 10.973	€ 908	€ 294
2017	€ 11.339	€ 9.426	€ 356	€ 367
2018	€ 22.977	€ 15.436	€ 212	€ 300
2019	€ 24.860	€ 17.660	€ 876	€ 288
TOTALE	€ 73.948	€ 53.495	€ 2.352	€ 1.249

RIQUALIFICAZIONE COLLE DI SAN SEBASTIANO

L'area del colle di San Sebastiano si presenta ad oggi come il risultato di diversi interventi che nel corso degli anni si sono susseguiti:

- **1479** - Gli abitanti di Pieve e Cinte erigono la chiesa dedicata ai SS. Fabiano e Sebastiano quale voto di ringraziamento per non essere stati colpiti dalla peste bubbonica
- **1717** - L'edificio viene ingrandito con l'ampliamento della sacrestia
- **1736** - Viene realizzata una scalinata e la pavimentazione in acciottolato del viale di ingresso, ai margini della stessa vengono posizionate le due statue chiamate "I POPI", raffiguranti sulla sinistra salendo, San Francesco e sulla destra Sant'Antonio
- **XVIII secolo** - Vengono realizzati 13 capitelli rappresentanti la Via Crucis con affreschi di Francesco Raffaele Chiletto
- **1881** - Viene fondata la SOCIETÀ DI ABBELLIMENTO DEL COLLE DI SAN SEBASTIANO, che diventerà poi la PRIMA PRO-LOCO D'ITALIA. Scopo della società fu quello di abbellire il colle piantumando diverse piante lungo il viale e creando una corona alberata attorno alla chiesa
- **1881-1885** - Viene realizzato un importante ampliamento della chiesa e viene valorizzato il colle con la piantumazione di diverse piante
- **1968 - 1969** Viene eseguito un restauro che interessa la chiesa
- **1990** - Vengono realizzati diversi interventi che riguardano la costruzioni di muretti in pietra, pavimentazione con ghiaia, vengono posate panchine e realizzate staccionate in legno, viene posizionato un parapetto in ferro sul perimetro del "belvedere" e viene realizzato l'impianto di illuminazione
- **2013** Viene restaurato l'edificio
- **2016-2017** riqualificazione paesaggistica dei versanti laterali del colle intervenendo nel taglio della vegetazione di neo formazione recuperando la sentieristica di accesso al colle

2020 - 2021 NUOVO PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE

A cura del Servizio per il Sostegno Occupazionale e la Valorizzazione Ambientale della PAT è stato elaborato un progetto di valorizzazione della parte alta del colle con relativo viale di ingresso. Il progetto mira principalmente ad intervenire sulla situazione del verde, ponendo particolare attenzione allo stato di salute delle piante. In merito a questo, il SOVA ha dato incarico, nell'ambito di un tirocinio formativo promosso dal Corso di Alta Formazione per Tecnico Superiore del verde presso la Fondazione Edmund Mach, con la supervisione del dott. Giorgio Maresi, per una valutazione fitostatica e fitosanitaria di tutte le piante presenti nell'area interessata dall'intervento. Particolare attenzione è stata data all'aspetto sicurezza considerando l'importante frequentazione del sito. Rispetto a questo, è stata verificata la Classe di Propensione al Cedimento che è stata attribuita ad ogni esemplare e di conseguenza è stato deciso quali piante dover tagliare.

L'analisi effettuata ha portato a sottolineare, in modo importante, come la potatura eseguita in più anni tramite il metodo della capitozzatura abbia di fatto favorito l'indebolimento di molti alberi rendendoli potenzialmente pericolosi. Questo sistema di potatura ha portato le piante ad una continua esposizione all'azione di parassiti fungini provocando la presenza di cavità diffuse sia a livello del fusto che del castello compromettendo gravemente la resistenza meccanica delle strutture legnose con frequenti problemi di stabilità degli alberi. A tal proposito va ricordato come in data 19/05/2017 un ippocastano del viale di ingresso si sia schiantato invadendo la strada comunale senza fortunatamente causare danni a persone o cose.

Il sito di radicazione di molte piante con radici superficiali o affioranti ha messo in evidenza inoltre un'ulteriore criticità determinata da una quantità di terra insufficiente per una buona vitalità della pianta. In riferimento a questo va ricordato come si presentava il colle nel 1881, brullo, deserto, inospitale e roccioso,

così veniva descritto nel secondo verbale della “Società di Abbellimento del Colle di San Sebastiano” di data 07 marzo 1883. Per poter attuare il processo di abbellimento la gente del paese si mise al lavoro portando terra dai campi limitrofi con carri trainati da buoi.

Complessivamente sono state schedate nr. 78 piante suddivise tra 16 specie diverse. L'ippocastano, con 30 esemplari, è risultato la pianta più diffusa.

Dettagli degli interventi

- **VIALE DI INGRESSO:** taglio e fresatura delle ceppaie degli ippocastani posti ai lati del viale, previsto a primavera 2021. Sostituzione con un rimpianto di 12 esemplari appartenenti al medesimo genere ma a specie meno soggetta agli attacchi di parassiti quali la cameraria. La pavimentazione in acciottolato di granito viene mantenuta ed integrata dove degradata. Viene

realizzato un nuovo tratto di acciottolato per avere un migliore raccordo con la strada in asfalto esistente. La staccionata esistente viene rimossa. Le staccionate presenti in legno verranno sostituite con recinzioni metalliche in ferro tinta “canna da fucile” meglio integrate con il contesto storico.

- **SCALINATA DEI POPI:** taglio e fresatura delle ceppaie degli ippocastani posti subito a monte delle due statue. Reimpianto di due cipressi colonnari. Tra la scalinata e la chiesa il progetto prevede il ripristino dell'asse del viale che porta all'ingresso principale della chiesa. Per questo vengono quindi demoliti i muretti e viene eseguita una nuova pavimentazione.
- **PERCORSO TRA LA I^a E LA VIII^a STAZIONE DELLA VIA CRUCIS:** taglio e fresatura delle ceppaie di diverse piante alcune delle quali contribuiscono anche in modo importante ad indebolire la stabilità del muretto di sostegno del percorso. La rimozione consentirà inoltre una visibilità del-



la chiesa da nord migliorando tutto l'insieme dal punto di vista paesaggistico. Il taglio di alcune piante ha inoltre l'obiettivo di attenuare le condizioni di umidità nelle immediate vicinanze dell'edificio.

- **AREA PARCO GIOCHI:** taglio di alcune piante con fresatura delle ceppaie. Rimodellamento della rampa. Collocazione di una siepe di carpino bianco. Viene installata una fontanella a pulsante. Valutazioni sono in corso circa lo spazio giochi.
- **PERCORSO TRA LA VIII^a E LA XIII^a STAZIONE DELLA VIA CRUCIS:** taglio di alcune piante che contribuiscono in modo determinante alla destabilizzazione del muro di sostegno.
- **AREA ANTISTANTE LA CHIESA:** sul perimetro verranno tagliate diverse piante che vista anche la loro vicinanza all'edificio contribuiscono alla creazione di un ambiente ad elevato tasso di umidità.
- **BELVEDERE E PERCORSO DI ACCESSO:** taglio piante lungo perimetro con rimozione del parapetto in ferro. Sono in corso valutazioni circa la realizzazione di un pergolato con glorietto terminale alla cui base verranno piantumate essenze rampicanti e rose rugose.
- **NUOVO PERCORSO PEDONALE DI ACCESSO ALLA CHIESA:** a lato del nuovo percorso verranno realizzate due aiuole nelle quali saranno messe a dimora specie erbacee ed arbustive con l'obiettivo di creare due onde verdi che conducono alla chiesa.

È prevista inoltre la sostituzione degli arredi esistenti, tavoli, panche, cestini, con nuovi in legno e ferro. Durante le operazioni di movimentazione terra, che sono comunque ridotte al minimo, è prevista la sorveglianza archeologica in cantiere.

Tempistica lavori

- È stato eseguito, come programmato, il taglio del primo lotto di piante (Del.di giunta nr.175/2020 -217/2020);
- Inizio lavori SOVA 16 novembre 2020;
- A primavera 2021 taglio del secondo lotto di piante a lato del viale di ingresso, proseguimento lavori SOVA e realizzazione nuovo impianto di illuminazione.

Relativamente a quanto previsto dal progetto, rimangono a carico del comune i costi relativi al taglio delle piante e alla realizzazione del nuovo impianto di illuminazione mentre rimane a carico della Pat il costo relativo a tutti gli altri interventi per il quali è previsto un importo di spesa pari a circa € 300.000. Il nuovo impianto di illuminazione andrà a valorizzare il viale di ingresso, la chiesa e tutta l'area circostante. La scelta dei corpi illuminanti sarà effettuata ad ultimazione dei lavori SOVA sentendo il parere della Soprintendenza dei Beni Culturali.

Le piante tagliate sono state messe a disposizione dei censiti e le tre richieste pervenute sono state tutte soddisfatte. Alcuni tronchi di taglio sono stati messi a disposizione dell'Associazione "SCULTORI DEL LEGNO" di Pieve Tesino.

VOTA LA SCULTURA

che andrà a valorizzare il Colle di San Sebastiano

Ogni censita potrà esprimere la propria preferenza per la scultura nr. 1 o nr. 2, entro il 31/01/2021 inviando una mail a: protocollo@comune.pievetesino.tn.it o utilizzando l'apposito spazio sottostante, depositando il tagliando nella cassetta "SEGNALAZIONI DEI PIEVESI" posta nell'atrio del municipio. Indicando nome, cognome, indirizzo e numero della scultura scelta.

La scultura che otterrà più preferenze sarà l'opera che andrà a realizzare il nostro scultore Alberto Boschetti al quale auguriamo già da ora BUON LAVORO.

Nome e Cognome

Indirizzo

Numero scultura

CEDRO (Cedrus deodara)

Particolare attenzione è stata data al cedro (*Cedrus deodara*) presente sul versante sud del colle che la Fondazione Mach ha classificato come pianta con elevato rischio di propensione al cedimento, consigliandone l'abbattimento. Le valutazioni tecniche hanno anche tenuto conto di un rilievo fatto con drone che ha messo in evidenza una fenditura longitudinale presumibilmente originatasi a causa del carico del vento sulla chioma. Gli anelli presenti sulla ceppaia datano la pianta a circa 140 anni facendo risalire l'esemplare alla nascita della Società di Abbellimento del Colle di San Sebastiano. In considerazione di questo importante aspetto

sono state fatte diverse valutazioni circa la possibilità di utilizzo dei tronchi di legno ricavati ed è stato deciso di contattare Alberto Boschetti scultore del legno di Pieve Tesino per verificare la possibilità di poter realizzare una scultura da collocare sul colle in ricordo del "vecchio" cedro e della nascita della Società di Abbellimento.

Verificate quindi le caratteristiche dei tronchi Boschetti ha valutato di poter realizzare una scultura. In considerazione del contesto storico e paesaggistico sono state quindi proposte due possibili sculture di cui qui di seguito si riportano i disegni realizzati dallo scultore con le relative descrizioni.

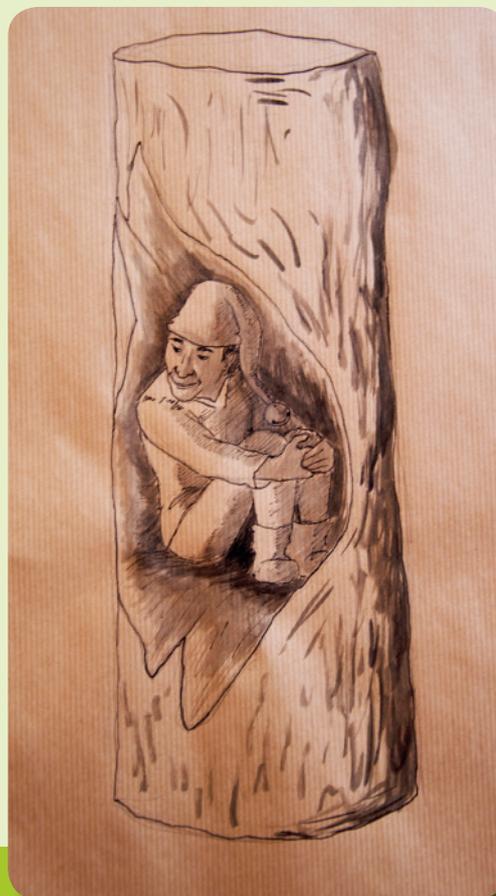
SCULTURA NR. 1 "SAN SEBASTIANO"

Rappresentazione di "S. Sebastiano", il soldato romano convertito, colto nel momento del martirio con lo sguardo rivolto al cielo e le frecce conficcate nel corpo. (Dimensioni 80x200 cm circa)



SCULTURA NR. 2 "EL SANGUANELO"

Rappresentazione in stile fiabesco de "El Sanguanelo" mentre si nasconde nella cavità dell'albero. (Dimensioni 80x200 cm circa).



VOTA LA SCULTURA

RIQUALIFICAZIONE PAESAGGISTICA LOCALITÀ "SFORZELLA" - "FIESSO" AREA "PONTE SOLZENA"



Zona Fiesso - Sforzella

A seguito della Delibera della Giunta Provinciale nr. 514 del 29/03/2018, il comune di Pieve Tesino ha presentato manifestazione di interesse per la realizzazione di alcuni interventi di riqualificazione paesaggistica. Il progetto elaborato dall'ufficio tecnico comunale con la collaborazione dei custodi forestali è stato approvato dalla Giunta Provinciale con Delibera nr. 2105 del 20/12/2019 ottenendo un finanziamento pari ad € 67.200.= a copertura del 100% della spesa.

L'intervento riguarda il recupero di una superficie prativa complessiva pari a circa 4 ha, riferita alla zona a valle della strada provinciale che dal Passo Forcella scende verso l'abitato di Pieve e l'area che si trova tra il campo da golf e il Ponte sulla Solcena. Nello specifico i lavori riguardano il taglio della vegetazione

di neo formazione, l'uso di una macchina operatrice tipo ragno dotata di martellante per il livellamento del fondo e la sminuzzatura delle ceppaie, semina con idoneo miscuglio.

A seguito di un'indagine esplorativa di mercato tra tre ditte, la ditta NervoScavi di Nervo Dennis si è aggiudicata i lavori con un ribasso del 2,50% per un importo di € 53.003,24 (Del 198/2020). I lavori sono iniziati il 09/11/2020 e dovranno essere ultimati entro il 16/03/2021.

Un ringraziamento va ai tanti proprietari privati che hanno dato il loro assenso senza il quale non sarebbe stato possibile procedere con questo intervento di riqualificazione.

I BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA

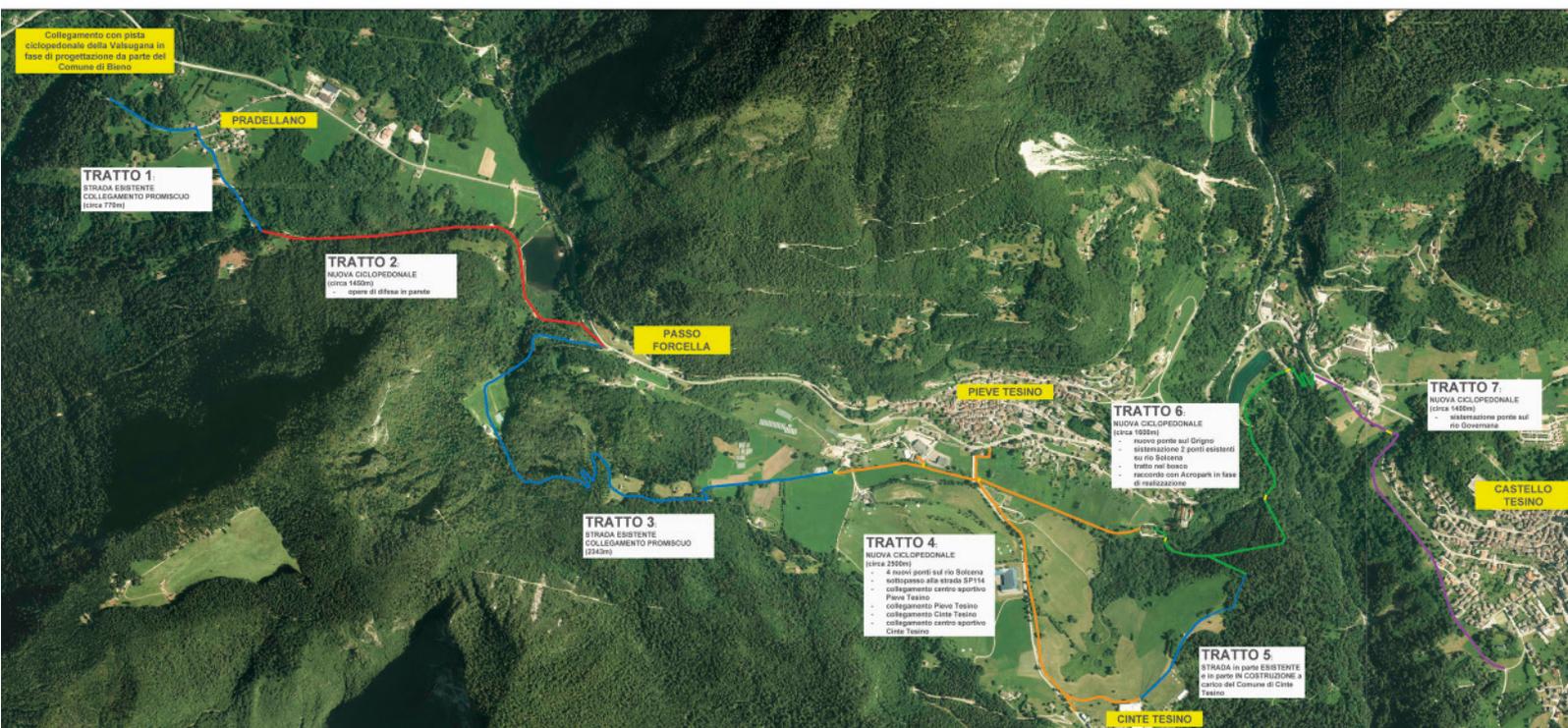
Con Delibera di Consiglio Comunale nr. 31/2020, il consiglio si è espresso favorevolmente nell'aderire all'iniziativa "I BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA", un'associazione grazie alla quale tante piccole realtà, come la nostra, lontane da un turismo di massa, hanno modo di poter essere conosciute e apprezzate. Ogni centro abitato per quanto piccolo sia, può possedere grandi "bellezze" che se conosciute possono portare valore al suo territorio e alla sua comunità e Pieve ha sicuramente un importante

potenziale in termini di patrimonio storico, culturale e ambientale. Su richiesta del Sindaco è stata quindi inviata la richiesta di adesione alla quale seguirà la valutazione del Comitato Scientifico. In Trentino attualmente hanno aderito sei comuni: Rango, Mezzano, Bondone, San Lorenzo in Banale, Sen Jan di Fassa e Canale. In Italia complessivamente i comuni che hanno ottenuto la certificazione, per poter far parte dell'associazione, sono 315.

AREE INTERNE E CICLOPEDONALE DEL TESINO

In questi primi mesi di mandato abbiamo, in piena sintonia con le amministrazioni comunali di Castello e di Cinte, ripreso in mano la "strategia aree interne del Tesino". Allo stato attuale, per quanto riguarda la ciclopedonale del Tesino, ad oggi sono stati effettuati tutti i rilievi di dettaglio ed è in corso la progettazione definitiva.

Ad inizio 2021 è prevista l'assegnazione di alcuni incarichi di progettazione (quello per la parte geologica è già stato affidato) e le previsioni sono di concludere la progettazione definitiva e l'acquisizione dei pareri entro il 2021, prevedendo la progettazione esecutiva e gli appalti da inizio 2022.



LECTIO DEGASPERIANA 2020

Martedì 18 agosto si è tenuto il tradizionale appuntamento della Lectio Degasperiana, il grande evento pubblico che la Fondazione Trentina Alcide De Gasperi organizza ogni anno a Pieve Tesino per onorare la memoria del grande Statista nei giorni dell'anniversario della morte. Ospite d'onore di questa edizione, la diciassettesima, la Professoressa Marta Cartabia, docente di diritto costituzionale all'Università Bicocca di Milano e prima presidente donna della Corte Costituzionale.

Prima di tenere la sua Lectio magistralis, la Presidente Cartabia ha visitato il Museo Casa De Gasperi, dove ad accoglierla c'erano il Presidente della Fondazione, Prof. Giuseppe Tognon, il suo Direttore dott. Marco Odorizzi e il Sindaco Carola Gioseffi.

Ad aprire l'evento, come sempre, il Coro Valsella di Borgo Valsugana che ha allietato il pubblico con alcune canzoni e a seguire gli interventi di saluto del Presidente della Fondazione, che ha rivolto a tutti i presenti un cordiale benvenuto, e del Sindaco, che ha voluto ringraziare tutte le persone che, con grande generosità e spirito di servizio, durante il suo mandato amministrativo si sono adoperate ai vari livelli per il bene comune.

Nella sua Lectio la Presidente Cartabia ha ricostruito le tappe principali dell'azione politica di De Gasperi, il suo apporto alla stesura della Costituzione e il suo lascito politico e morale. Facendo riferimento alle difficoltà causate dalla pandemia Covid-19, la Presidente ha quindi ricordato il ruolo dello Statista nell'Italia del secondo dopoguerra e la necessità, ora come allora, di fare comunità.

Prima di concludere, la Professoressa Cartabia ha voluto ricordare una lettera del 7 luglio 1928, che Alcide De Gasperi scrisse dal carcere mentre la sua famiglia si trovava in montagna per il periodo estivo. Nel testo viene citato un passo dell'Inferno dantesco in cui il protagonista, guidato da Virgilio, si accinge a scalare una parete erta e rocciosa. Secondo la Presidente «Questo splendido passo che egli regala alla moglie in uno dei momenti più bui della sua esistenza racchiude tutta la sua personalità e il segreto del suo "carisma": un uomo con i piedi saldamente ancorati a terra e con lo sguardo rivolto in alto e lontano». L'intervento è stato accolto da un lungo applauso da parte dei presenti, in larga parte esponenti poli-

tici, militari e religiosi. Ad ascoltarla, tra gli altri, una delle figlie dello Statista, Paola De Gasperi, il Presidente della Provincia di Trento Maurizio Fugatti, la Giudice della Corte costituzionale Daria de Pretis, l'ex Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Graziano Delrio, la Vice Prefetto aggiunto Consuelo Cosco (in rappresentanza del Commissario del Governo Sandro Lombardi), il Vicario del Questore di Trento Luigi di Ruscio (in rappresentanza del Questore Claudio Cracovia) e l'Arcivescovo di Trento Mons. Lauro Tisi. Presenti anche alcuni Deputati, il Presidente del Consiglio provinciale, diversi Consiglieri provinciali, Sindaci, Presidenti di Comunità, il Presidente del Consorzio dei Comuni trentini e la Giunta Comunale di Pieve Tesino. A causa delle misure di sicurezza per il contenimento del virus Covid-19, la Fondazione ha dovuto ridurre la capienza del Centro Polifunzionale a 200 posti, ma le numerosissime persone che non hanno avuto accesso alla palestra hanno comunque potuto assistere all'evento in diretta streaming sul sito della Fondazione e in televisione su Trentino TV.

AZIONE 19

Anche quest'anno l'Amministrazione Comunale ha deciso di partecipare alla spesa per i lavori socialmente utili. Si tratta principalmente di interventi che riguardano la manutenzione dei parchi e delle aree verdi del paese.

Quest'anno, proprio mentre stava curando il verde del nostro paese, ci ha improvvisamente lasciati Sandro Buffa "Mufri".

Sandro ha lasciato un vuoto incolmabile, soprattutto all'interno della sua squadra, che è però riuscita a portare a termine in maniera eccellente il lavoro previsto.

Un grazie di cuore a tutta la squadra, "capitanata" ottimamente da Silvano Rippa.

SOCCORSO ALPINO DEL TESINO

Anche nel corso del 2020 sono proseguite le attività del Soccorso Alpino del Tesino, nonostante la pandemia che ha coinvolto anche la nostra zona.

Numerosi infatti, sono stati gli interventi, soprattutto nel periodo estivo, che sono stati svolti con la massima tempestività e professionalità, seguendo i rigidi protocolli imposti, al fine di garantire sia la sicurezza dei pazienti che quella dei nostri operatori volontari. Non sono mancati inoltre i momenti formativi sia per i membri operativi che per quelli che stanno iniziando il percorso all'interno della nostra organizzazione. Sono infatti 5 le nuove leve che si stanno impegnando ad affrontare un percorso formativo lungo e approfondito, fatto di lezioni teorico-pratiche ed esami

selettivi organizzati dalla Scuola Provinciale del Soccorso Alpino.

È importante per la nostra associazione che vi sia la partecipazione di sempre più persone per assicurare il ricambio generazionale, al fine di mantenere attivo il servizio fondamentale che garantiamo alla nostra comunità

L'invito a chi vuole intraprendere questa esperienza è sempre aperto a tutti. Per chi fosse interessato contatti il Capostazione Andrea Tomaselli che saprà darvi tutte le informazioni del caso.

Cogliamo l'occasione per raccomandare la massima attenzione nelle attività svolte in terreno montano.

BANDA SOCIALE

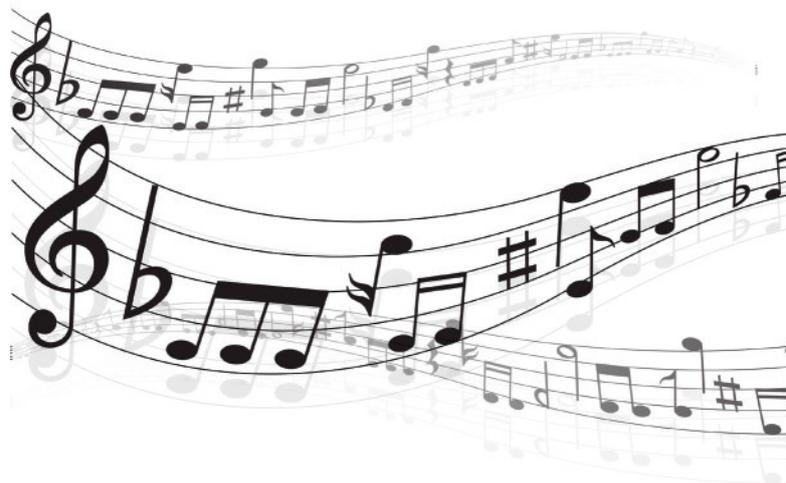
Anche per la Banda Sociale quello passato è stato un anno difficile a causa della pandemia che ci ha colpiti e che sembra non voglia proprio lasciarci. L'attività della banda e di ogni singolo bandista si svolge attraverso prove settimanali, sia individuali che di gruppo e dall'inizio della pandemia non siamo riusciti purtroppo a dare la continuità di cui un'associazione come la nostra necessita.

Questo è per me, inoltre, l'ultimo anno da presidente, incarico che ho svolto con immenso orgoglio per 9 anni, 9 anni ricchi di soddisfazioni, in cui abbiamo sempre di più consolidato un gruppo già forte ed unito, anche con l'innesto di molti giovani ragazzi del paese.

Arrivato alla fine del mandato affidatomi ritengo doveroso innanzitutto ringraziare coloro che mi hanno aiutato nel corso di questi anni, partendo da tutte quelle persone che si sono succedute nei vari direttivi, dandomi quel supporto necessario per svolgere al meglio il mio incarico. Un grazie di cuore va anche al maestro Franco Sozzi, ormai "cittadino onorario" di Pieve (visto il suo approdo in banda nel lontano 1994) per il suo continuo impegno e per la passione e l'energia che quotidianamente mette per la sua e nostra banda.

L'ultimo ringraziamento, ma non meno importante, va a tutti i bandisti e alle loro famiglie, con la speranza che, superato questo momento, si possa tornare più forti e più uniti di prima, perché la banda ha il privilegio di portare allegria, a chi suona e a chi ascolta, e in questo momento ne abbiamo veramente bisogno.

Il presidente Oscar Nervo



MANIFESTAZIONI DI SETTEMBRE AL CIMITERO DI SORGAZZA

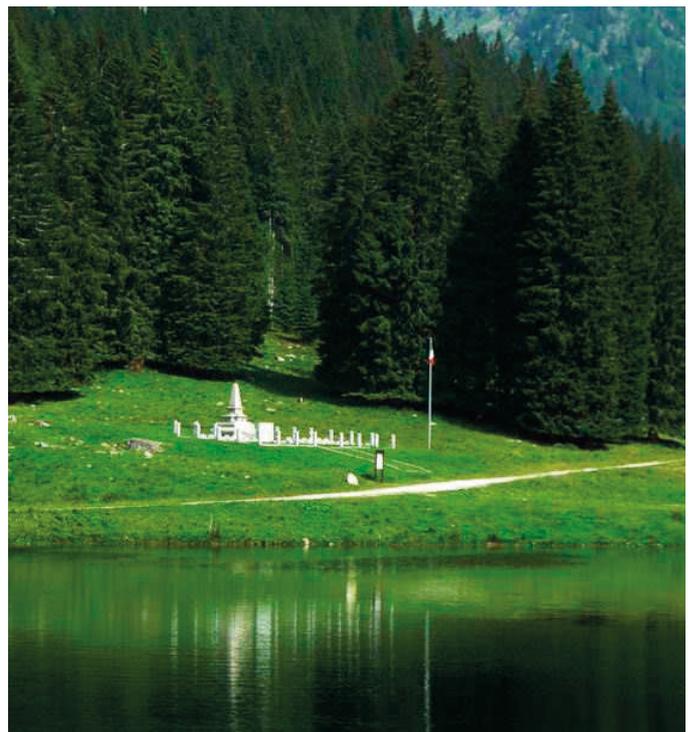
Le restrizioni imposte dal Covid hanno avuto ricadute anche sulle attività sociali degli Alpini del Tesino: purtroppo si sono dovute annullare tutte le previste manifestazioni dell'estate connesse al 60° anniversario della costituzione del Gruppo di Pieve, lasciando tutti con un po' (e anche qualcosa di più...) di amaro in bocca. Però a un appuntamento annuale, ormai entrato nella tradizione, ci si è detti che non si poteva e doveva rinunciare: l'incontro, la prima domenica di settembre, presso il sito dell'ex cimitero di guerra del battaglione Val Brenta a malga Sorgazza per ricordare i Caduti lì sepolti più di un secolo fa e quelli di tutte le guerre. E così la mattina di domenica 6 settembre ci si è ritrovati ancora una volta, presenti otto gagliardetti: alpini del Tesino, della Valsugana e, immancabile, un bel numero di valbrentini appartenenti a vari Gruppi e capitanati dall'amico Renato Ferrais. Questa volta, e si spera sia la prima e l'ultima, tutti con mascherina d'ordinanza.

La cerimonia, in versione un po' ridotta per le restrizioni di cui sopra, è iniziata con l'alzabandiera scandito dall'inno nazionale a cui è seguita la deposizione di due corone d'alloro, una degli alpini di Pieve e l'altra dei già del Val Brenta, con il sottofondo della "Canzone del Piave". A seguire un toccante momento religioso, ravvivato dalle parole del diacono Sergio Oss e concluso con il Requiem e la benedizione dei morti e dei vivi. Dopo la lettura della Preghiera dell'Alpino, Pino Ielen ha brevemente relazionato sugli ultimi risultati del lavoro di ricerca sui Caduti, durato parecchi anni. Si è potuto finalmente dichiarare: "Missione conclusa!", in quanto i riscontri anagrafici di chi era stato messo a "riposare" nelle 39 tombe ci sono tutti (ad esclusione del soldato austriaco, tuttora "ignoto"), e a seguire è stato letto l'elenco con i nominativi, i reparti di appartenenza e le località e cause dei decessi. Infine, concluso anche il simpatico rituale delle foto di gruppo davanti all'obelisco, tutti al barco della malga dove un brindisi generale ha benedetto una volta di più la consuetudine dell'amicizia alpina e del ritrovarsi in letizia, anche in tempi amari.

E a Sorgazza un secondo appuntamento ha avuto luogo sabato 19 in occasione della fine dei lavori di

riattamento del sentiero E327 che porta al rifugio di Cima d'Asta, necessari per un transito in sicurezza dopo i danni provocati dalla tempesta "Vaia". Per più giorni hanno lavorato assieme volontari della SAT ed alpini in armi: questi ultimi, dieci alpini (di cui due alpine) del battaglione "Feltre" del 7° Reggimento di Belluno, al comando di un tenente. Presenti alla breve cerimonia anche il comandante del "Feltre" t.col. Venturini con il magg. Menghini, per la SAT Deflorian della Commissione Sentieri e il consigliere Ancona. Il ringraziamento agli alpini e ai volontari è stato portato dal presidente della SAT del Tesino Livio Gecele e brevi e sentiti interventi sono stati quelli del t.col. Venturini e di Deflorian. E asigillo di una nuova amicizia, poi, c'è stata anche la consegna da parte del capogruppo Silvano Gecele del gagliardetto degli alpini di Pieve al t.col. Venturini, nel ricordo comune della Medaglia d'Oro al V. M. del "Feltre" ten. Silvano Buffa, di famiglia di Pieve ed a cui è intitolato il Gruppo locale.

Pino Ielen



VIGILI DEL FUOCO 2020... CHE ANNO STRANO!



Era il 31 dicembre 2019 e aspettavamo con la solita trepidazione la mezzanotte per accogliere il nuovo anno, carichi di aspettative e speranze, che dal nuovo solitamente si immaginano. C'era chi festeggiava in casa con amici o parenti, chi in un ristorante in mezzo a tanti sconosciuti, chi in palestra alla festa organizzata dalla Proloco di Pieve e dalla S.D.T. GALT. In quei giorni arrivavano notizie lontane di un nuovo virus che affliggeva una provincia della Cina, ma questo non disturbava i nostri festeggiamenti, scalfiva poco le nostre vite paesane e le nostre associazioni. In febbraio, come ogni anno, il Corpo dei Vigili del

Fuoco di Pieve ha iniziato le manovre di addestramento per migliorare le proprie conoscenze e capacità nel portare soccorso e aiuto alla popolazione. Nel frattempo, il 21 febbraio, il Covid-19 colpiva improvvisamente la vicina Lombardia, con 16 casi confermati; ma in paese eravamo ancora tranquilli e i Corpi dei Vigili del Fuoco del Tesino si stavano organizzando per il servizio da svolgere per l'imminente Biagio delle Castellare. Il 23 febbraio grande festa del Carnevale Pievarazo, con pasta e maschere in sfilata per il paese.

Tra la Federazione trentina dei Corpi e l'Unione Valsugana e Tesino gira voce dei primi contagi tra le

fila dei Vigili del Fuoco del Trentino e si comincia ad interrogarsi sui problemi che un'eventuale massiccia diffusione di questo nuovo virus avrebbe potuto portare. Il giorno seguente esce la prima ordinanza del Presidente della Giunta Provinciale e il problema diventa evidente per tutti con le prime chiusure delle scuole, la sospensione delle manifestazioni e le prime limitazioni alla circolazione.

Per i Vigili del Fuoco parte la corsa per l'acquisto di mascherine ffp3 (ormai conosciute da tutti), guanti usa e getta, tute tipo 3 categoria 1, tute di tipo 4 e occhiali di sicurezza: tutti prodotti però ormai introvabili se non in piccole quantità.

Vengono sospese le manovre di addestramento e i canonici ritrovi del mercoledì sera per il controllo e l'accensione dei mezzi; in caserma si va solo per lavori di manutenzione della sede o dei mezzi: non possiamo correre rischi. Si fanno solo i controlli indispensabili, in pochi, e poi tutti subito a casa.

A metà marzo, divisi in piccoli gruppi, organizziamo una serie di esercitazioni per assicurare che tutti siano in grado di effettuare una corretta vestizione e soprattutto svestizione in caso di supporto al 118 o possibili interventi con persone affette da Coronavirus: tuta usa e getta, doppio guanto in lattice, occhiali, stivali... Tollo prima gli stivali o i guanti, oppure la tuta? Prima il cappuccio o gli occhiali? Quanto diluisco la candeggina? Teoria e pratica, tutti pronti e addestrati ma... speriamo che non serva!

Il 19 marzo anche il corpo di Pieve inizia a girare per le strade deserte del paese e di Pradellano diffondendo un messaggio audio, ancora impresso nella memoria di tutti: "Attenzione! Per motivi di salute e sicurezza pubblica si ricorda l'obbligo di rimanere in casa, nel rispetto delle istruzioni impartite per l'emergenza Coronavirus. Uscire esclusivamente nei casi previsti". Le strade erano vuote e l'angoscia per chi guidava era forte e insistente.

Abbiamo sospeso il messaggio dopo il giro di mercoledì 8 aprile. Ma i primi giorni di aprile sono stati ancora ricchi di lavoro per il comandante e per il direttivo: bisognava organizzare al meglio la distribuzione delle mascherine, che però non erano ancora arrivate. Molte telefonate tra il Comandante e la Federazione e con l'ispettore di Borgo Emanuele Conci. Molte telefonate tra il Sindaco, la Protezione Civile Trentina e la Provincia Autonoma di Trento. Molte telefonate e alla fine ci siamo riusciti: Pieve è stato tra i primi paesi della Valsugana ad avere le mascherine per tutta la

popolazione. Un grazie a Carola Gioseffi è dovuto per questo.

Il 9 aprile, elenco dei residenti alla mano, abbiamo fatto il giro di tutte le case e abbiamo lasciato mascherine e un rametto di ulivo, fatto benedire la Domenica delle Palme a Borgo su iniziativa dell'Unione VVF Bassa Valsugana e Tesino. Il primo maggio secondo giro di mascherine per tutti i residenti.

Finalmente col mese di giugno la situazione è sembrata più distesa e abbiamo ripreso le nostre manovre e alcuni ritrovi per la formazione dei Vigili, sull'utilizzo della strumentazione e per il riepilogo delle procedure di intervento. È arrivato luglio, ma quest'anno non ha portato la tradizionale manifestazione "Tesino in festa con i Pompieri" che solitamente si tiene a Cinte Tesino e anche agosto è rimasto privo di "Caserma aperta".

Dopo l'estate abbiamo continuato con le manovre di addestramento. L'ultima è stata svolta in località Drio Castello il 22 novembre. Manovre in solitaria, senza altri corpi della Valle per ridurre al minimo le occasioni di contagio; ma la formazione è indispensabile.

Durante tutto l'anno abbiamo comunque svolto le attività di soccorso, intervenendo su incidenti stradali, per soccorso persona, soccorso animali, servizi tecnici, supporto 118, incendi boschivi e altri servizi per un totale complessivo di 973 ore.

Nessun ritrovo conviviale. Il virus ci ha portato via la possibilità di stare insieme e il piacere di fare gruppo che contraddistingue i Vigili del Fuoco. Quest'anno non verrà celebrata nemmeno la nostra patrona Santa Barbara: dagli anni '20 del Novecento credo sia la prima volta che accade (forse non è stata celebrata durante la guerra, ma onestamente ne dubito).

Nel 2021 il Corpo compirà 150 anni dalla sua fondazione e ci auguriamo di poter finalmente festeggiare tutti assieme in una situazione più serena.

Con queste poche righe ho voluto raccontare il 2020 visto dai Vigili del Fuoco, pronti a portare soccorso durante tutto l'anno, consci di un pericolo in più da affrontare, che non ha risparmiato i contagi neanche tra le nostre fila.

Approfitto inoltre di questo spazio per augurarvi un sereno Natale e un buon anno nuovo, che non faccia dimenticare il 2020, ma che ne addolcisca le asprezze.

*Il Comandante
Nicola Buffa*

SCHUTZENKOMPANIE TESINO

Schutzkompanie Tesino in quest'anno "particolare" ha contribuito nella comunità partecipando alla Santa Messa del compatrono San Sebastiano (Patrono anche degli Schutzen), ed a giugno alla Santa Messa per il Sacro Cuore (voto del 1796) con deposizione di fiori al "Weg Kreuz" ad esso dedicato.

Siamo stati presenti alla "Sagra dela Madona de agosto" ed alla transumanza con stand gastronomico di Struben.

Per il 109° della nascita di Clara Marchetto è stata fatta dire una Santa Messa e deposta una corona alla targa a lei dedicata.

Quest'anno per ovvie ragioni non siamo andati a far visita agli ospiti della casa di riposo, per il momento conviviale che ci vede presenti ogni autunno.

Schutzkompanie Tesino ringrazia tutta la comunità per aver partecipato alle proprie manifestazioni e stand gastronomici.

Auguriamo a tutti un FELICE NATALE e soprattutto un miglior ANNO NUOVO.

*Hauptmann
Marco Tessaro*



SEZIONE SAT DEL TESINO

Un anno particolare il 2020 anche per la SAT del Tesino. Diverse le iniziative programmate la gran parte annullate per i vincoli di restrizione dovuti alla pandemia. Eravamo partiti già nel mese di Gennaio nel programmare la 43° edizione del Meeting del Lagorai a Malga Valcion, prevista per domenica 8 marzo 2020 e poi annullata. Abbiamo vissuto poi tre mesi di chiusura totale non potendo neppure ritrovarci in sede

Anche la tradizionale festa di primavera assieme al concerto dei corni delle alpi e alla tombola in piazza, sono saltati. Unica escursione effettuata è stata la Cima Ziolera mentre non si è potuto fare l'incontro con i soci benemeriti a Ottobre assieme al pranzo e castagnata. Siamo riusciti ad impegnarci per la manutenzione dei nostri sentieri anche se le disposizioni della SAT centrale ci obbligavano a interventi con mascherine e protezioni individuali. E' stato risegnato, con la posa di nuove tabelle il sentiero E360 che dalla Forcella delle Buse Tedesche scende per la Val Vendrame, il sentiero E326 che da Forcella Magna unisce il vallone di Cima d'Asta con nuova segnaletica verticale e orizzontale e pulizia del tracciato. Altri piccoli interventi sono stati effettuati sui sentieri E330 e E 397 mentre è stato effettuato un sopralluogo sul Sentiero E382 di Tolvà interrotto dalla caduta di un masso che ha ostruito il passaggio in un canalino. Quello che ci ha più impegnati è stato l'intervento

straordinario sul sentiero E327 di Cima d'Asta. Già lo scorso anno, messi a conoscenza dell'accordo tra CAI e Truppe Apine per una collaborazione di manutenzione dei sentieri, abbiamo proposto il sentiero di Cima d'Asta alla commissione sentieri della SAT. La richiesta è stata accolta e unico sentiero in Trentino è stato inserito nel programma CAI. La settimana dal 14 al 19 Settembre una squadra di 10 alpini del 7° Reggimento Alpini di Belluno assieme ai nostri volontari e ai componenti la commissione sentieri SAT centrale, abbiamo lavorato sul sentiero con la realizzazione di canalette in legno e sasso per lo scolo delle acque realizzando diversi scalini in pietra e legno agevolando così un cammino più regolare. Sono stati bloccati tutti i tratti di taglio dei tornanti per evitare che la corrosione delle acque creassero zone franive sul pendio.

Una settimana di lavoro ma anche di simpatica amicizia con gli alpini e alpine che hanno provato questa nuova esperienza in Cima d'asta. Un momento di saluto si è tenuto sabato 19 al Cimitero di guerra di Sorgazza alla presenza del presidente della commissione sentieri SAT Tarcisio Deflorian, del consigliere CAI Carlo Ancona con il Tenete Colonnello Riccardo Venturini ed il Maggiore Cristian Meneghini. Gli Alpini hanno quindi reso gli onori ai caduti presente anche il Gruppo ANA di Pieve.

LA CASETTINA

Un ringraziamento va a un nostro compaesano, Rudi Nervo, per la realizzazione del nuovo albio in larice che è stato collocato in loc. Silana presso la vecchia presa dell'acqua della "Casettina".

Il lavoro verrà completato entro la prossima primavera.



CARNEVALE PIEVARAZO

Domenica 23 febbraio, puntualmente il comitato del carnevale pievarazo ha organizzato l'atteso appuntamento nel centro storico di Pieve. Una splendida giornata di sole ha coronato il successo anche di questa edizione 2020 ultima manifestazione realizzata prima della chiusura totale di tutte le manifestazioni causa l'arrivo dell'epidemia corona virus. Centinaia le persone presenti con tante colorate mascherine che hanno sfilato per le vie del paese accompagnati dalla banda sociale di Pieve. In piazza mercato la cucina, attivata già dal mattino ha distribuito circa 200 kg di pasta con varietà di sughi dal tradizionale ragù di carne, alla amatriciana, alle sarde, panna speck e noci per finire alle ore 16.30 con aglio olio e peperoncino. Non sono mancati i crostoli e, peculiarità del nostro carnevale asta e crostoli senza glutine. Altra novità del carnevale di quest'anno la presenza dello studio fotografico Trentinaglia che immortalava con simpatiche cornici tutte le mascherine presenti.

Una giuria popolare a poi determinato la classifica per i sette gruppi mascherati che sono sfilati proponen-

do i loro ricchi e simpatici costumi con un premio per tutti i partecipanti. Ha vinto il gruppo di "Pinocchio e la sua allegra compagnia" seguiti dal gruppo di Spera "La vecchia fattoria" con di seguito la "Beer-band 2.0" della banda sociale di Pieve quindi i due gruppi della 3° e 5° elementare del Tesino. A chiudere la classifica i gruppi de "La casa di carta" e "Gli animali selvaggi. La musica di Fabio, il parampampoli, la trucca bimbi, lo zucchero filato e l'estrazione della grande lotteria hanno completato l'ottima riuscita della giornata carnevalesca. Purtroppo è saltato l'appuntamento estivo del carnevale previsto in Giugno con carri allegorici e masorettes del gruppo carnevalesco di Quinto di Treviso. Sarà difficile purtroppo programmare anche il carnevale a Febbraio 2021 visto il persistere della pandemia che blocca ogni attività.

Il comitato organizzatore presieduto da Petra Bortoluzzi ringrazia tutti i volontari e i vari sponsor che sostengono il comitato con l'augurio di ritornare presto alle nostre tradizionali programmazioni. A tutti voi vada il nostro più sincero augurio di Buon e sereno Natale sperando di cuore di un 2021 pieno di salute.

LA COMPAGNIA "I TOSATI DE CESARE"

La nostra compagnia si sta avvicinando al traguardo dei vent' anni. Nata con il semplice scopo di far divertire e sorridere i nostri anziani, ospiti della casa di riposo "Piccolo Spedale" si è poi allargata pian piano anche alle altre Apsp. Sull'entusiasmo di un riscontro sempre crescente, ho iniziato a scrivere la prima commedia anche perché partecipando ad una filodrammatica della compagnia di Telve, ho conosciuto Renato Sordo, e assieme a lui si sono aggiunti via via tutti i miei insostituibili compagni di viaggio.

La prima vera commedia che abbiamo portato a teatro è stata il "Testamento di zia Carlotta", con la quale abbiamo avuto un vero e proprio successo, tanto da portarla a teatro in tutta la Valsugana per ben nove volte. Il nome della nostra compagnia è legato all'affetto di un nostro caro ospite, "Cesare Perina", anche lui appassionato di teatro, si è prestato e ci ha incitato per diversi anni; affiancato da Clelia hanno gestito in perfetta sintonia la regia dei vari lavori. Il caro ospite ci seguiva, ci incitava, e nelle uscite era lui a pre-

sentarci al pubblico con una carica e un entusiasmo che hanno davvero lasciato il segno, e quando purtroppo è venuto a mancare tutti assieme abbiamo deciso di onorarlo prendendo a prestito il suo nome per la compagnia, aggiungendo solo la dicitura "i tosati" perché così lui ci chiamava. Dopo la zia Carlotta è stato il turno di "Qualcosa di diverso" prima, e per ultimo "Tempi moderni" che per colpa del Covid-19 abbiamo replicato poche volte.

Ora il momento non è favorevole ma torneremo carichi di entusiasmo e gioia da condividere con chi vorrà continuare a seguirci. Un Grazie ai miei ragazzi: Renato, Franco, Ornella, Giuly, Carmen, Silvia, Stefano, Clelia, Gianmaria, Elena e Paolo che con impegno e dedizione mi hanno sostenuto in questi anni e spero negli anni a venire.

Ringrazio l'amministrazione comunale per questo spazio e con l'occasione saluto tutta la comunità di Pieve Tesino.

Con gratitudine Silvana Gecele

COLLABORAZIONE CON LA SCUOLA PRIMARIA

Invitati da questa Amministrazione, con la collaborazione delle Insegnanti, i Bambini della Scuola Primaria hanno eseguito dei disegni sui temi "Cosa vorrei per la mia scuola?" - "Come ho vissuto questo periodo particolare?" - "Il Comune cos'è?" Questi disegni vogliono essere per Noi il primo modo per dare inizio ad un contatto attivo con i Bambini, nostro Splendido Futuro, per far sentire anche Loro parte attiva della nostra Comunità ed allo stesso tempo entrare Noi nel loro Mondo. Quando possibile, visto il periodo molto restrittivo, si cercherà di poter organizzare un incontro proprio con il Sindaco nella struttura della Scuola ed anche (si spera in un futuro il più possibile vicino) degli incontri dei Bambini nella Struttura del Comune. L'Amministrazione tutta ringrazia gli Alunni per la loro fattiva collaborazione, attendendo il momento

per potersi incontrare ed avviare un dialogo che sarà sicuramente costruttivo ed utile.



NATALE A PIEVE TESINO... LE TRADIZIONI CONTINUANO NUOVA EDIZIONE DEL CONCORSO PRESEPI, PORTONI E FONTANE

Una tradizione amata nel nostro paese è quella legata alla realizzazione del presepio e alla decorazione delle nostre abitazioni con temi legati alle festività e al periodo invernale.

L'avvicinarsi del Natale ci ricorda ogni anno la bellezza del ricordare le nostre tradizioni, tra cui il Presepio, rappresentazione della Natività, che porta i nostri cuori verso l'alto. La dimensione spirituale contenuta nel ricreare la nascita di Cristo, rende possibile ricordare, con i gesti semplici e creativi del costruire un supporto per poi collocarvi le figure del presepio, il vero significato del Natale.

Per questo motivo, il Comitato organizza ogni anno il **CONCORSO PRESEPI E PORTONI** (da qualche anno ampliato anche alle FONTANE) per valorizzare non solo il lavoro di chi si impegna per decorare il nostro paese, ma anche gli scorci dove si collocano le decorazioni, ottima occasione per visitare e apprezzare le nostre piazze e boali.

Nelle varie edizioni si sono avute autentiche realizzazioni artistiche, esaltazione dell'utilizzo di elementi della natura locale (scorzi, pigne, legni, muschi, pietre e bacche invernali), come anche di letture del presepio in chiave più moderna, sia per ambientazione che per l'impiego di materiali riciclati.

La bellezza di alcune decorazioni poi, è anche nella capacità di piccoli gruppi di organizzarsi per fare il presepio assieme, a partire dai bambini dell'asilo, fino a gruppi familiari o di vicini di casa; anche questo è lo spirito del Natale.

Vi invitiamo allora tutti a realizzare la vostra piccola decorazione e ad iscrivervi al concorso, non solo per condividere la creatività delle feste, ma anche per far conoscere la vostra via a chi vorrà visitare il paese in caccia di presepi e segni di festa.

Il Comitato, in collaborazione con la Pro Loco, realizzerà una cartina con le indicazioni di tutti i punti del paese che ospitano una decorazione natalizia.





PER ISCRIVERSI al concorso è sufficiente essere domiciliati nel territorio comunale di Pieve Tesino durante le Festività Natalizie 2020. È possibile partecipare a tutte le categorie.

Categoria **FONTANE**: Decora una delle fontane del paese durante le Festività Natalizie 2020. Abbelliscila con creatività per valorizzarla con i temi delle festività invernali.

Categoria **PRESEPI** - Realizza un presepio durante le Festività Natalizie 2020, in posizione esterna all'abitazione, con tua scelta di ambientazione e dei materiali per la realizzazione. L'aderenza storica è lasciata all'artista.

Categoria **PORTONI** - Realizza un addobbo al tuo portone durante le Festività Natalizie 2020 per valorizzare l'ingresso della tua abitazione.

L'iscrizione va fatta pervenire compilando la scheda compilata presso la sede della PRO LOCO di Pieve Tesino.

Durante le festività una giuria tecnica visiterà le fontane, i presepi ed i portoni ed esprimerà una valutazione.

La premiazione avverrà il giorno 6 gennaio 2021.

*Il Presidente del Comitato
Martina Loss*

CHI SIAMO

Il "Comitato Pro Feste di interesse Comunitario del Tesino" nasce in Tesino nel 2010 come un comitato spontaneo di un gruppo di cittadini. L'iniziativa è partita da alcuni residenti nei paesi di Pieve Tesino, Cinte Tesino, Castello Tesino e Bieno, nonché da diverse persone che anche per limitati periodi dell'anno hanno domicilio in uno dei 4 paesi, o sono simpatizzanti o affettivamente collegati alla cultura e tradizioni dei paesi del Tesino e Bieno. Il Comitato, senza scopo di lucro e condotto su base volontaria ha come finalità quelle di promuovere e valorizzare le occasioni di incontro sociale e le feste di interesse delle comunità del Tesino, in particolare, come elemento essenziale di coesione sociale, riscoperta, recupero e condivisione di tradizioni culturali e sociali per offrire momenti di vita comunitaria nei vari periodi dell'anno ai residenti e ai visitatori. In particolare, il Comitato ha anche l'obiettivo di promuovere iniziative sociali di particolare interesse storico, culturale e sociale.

LE ATTIVITÀ

FESTE ESTIVE - Dall'estate 2010 il Comitato Pro Feste di interesse Comunitario del Tesino è stato promotore per alcuni anni di una festa estiva annuale nella cornice dello spazio manifestazioni di Pieve Tesino, con molte attività e iniziative. Tra queste attività ludiche, culturali e sociali con preciso riferimento alle tradizioni, usi e costumi locali. Il comitato, grazie ad alcuni sponsor, offre in questi appuntamenti anche la possibilità di degustare alcune specialità culinarie locali e non.

LE TRADIZIONI - Il Comitato sostiene il recupero e la valorizzazione delle antiche tradizioni dei nostri territori e a tale fine organizza eventi per valorizzare i vecchi mestieri, i vecchi giochi tradizionali e le usanze delle valli, anche collegate alla cucina; per questo organizza in primavera incontri e corsi per insegnare a riconoscere le erbe spontanee delle nostre valli e ad utilizzarle per il benessere e nei piatti della tradizione.

I PRESEPI - Dal 2012 il Comitato organizza ogni anno un concorso a Pieve Tesino per la realizzazione di presepi tradizionali, creativi e con l'utilizzo di materiali naturali locali.



NOTIZIE DAL "PICCOLO SPEDALE"

Ho accolto con piacere l'opportunità che l'amministrazione comunale mi ha offerto dandomi un piccolo spazio dedicato al "Piccolo Spedale" su questa pagina del bollettino annuale.

Abbiamo attraversato un anno particolarmente difficile sotto l'aspetto umano e organizzativo dell'ente. I nostri ospiti, hanno vissuto il covid-19 con un grosso peso nel cuore data l'impossibilità di vedere e abbracciare i propri cari, la particolare virulenza del coronavirus molto pericolosa per loro, persone fragili e indifese ha creato sicuramente molti disagi anche agli stessi famigliari che riconoscendo l'importanza di questa decisione si sono trovati a vedere il proprio caro in videochiamate o semplicemente sentendolo al telefono. Trovo in questo spazio l'opportunità di ringraziarli per la comprensione.

Proprio per rispettare le norme che tutte le Apsp hanno messo in atto, la camera mortuaria un tempo sempre disponibile per le salme dei compaesani mancati nella propria abitazione, da marzo non ha più potuto svolgere il suo servizio, perché l'accesso è all'interno della proprietà della casa di riposo e in questo momento la tutela e la protezione dei nostri residenti è di primaria importanza. Le uscite all'esterno della struttura degli stessi con contatti extra residenziali come familiari o conoscenti del defunto violerebbero quelle norme che a malincuore abbiamo attuato per limitare il contagio e creerebbero dei rischi inutili. Questo ci ha fatto pensare di individuare un luogo accessibile dall'esterno nella nuova progettazione della ristrutturazione che attualmente è in fase di lavorazione.

Dopo diversi incontri in provincia non abbiamo potuto raggiungere il nostro obiettivo che ad inizio mandato come Consiglio di Amministrazione ci eravamo posti, cioè la possibilità di costruire la nuova struttura in un luogo più comodo, centrale, e inserito nel contesto delle varie attività del paese.

La collaborazione dell'amministrazione comunale per l'individuazione di un sito che poteva rispecchiare tutte le necessità sia urbanistiche che sociali, non è bastata, e dove inizialmente la provincia sembrava tiepidamente a favore di questo nuovo impegno, con il passare del tempo ha rivisto le proprie posizioni e in uno degli ultimi incontri ci ha sollecitato a prose-

guire per la ristrutturazione del fabbricato attuale. Siamo coscienti che il nostro percorso già complesso sia stato influenzato dall'arrivo della grave Pandemia che ci ha colpiti e che ha creato molte criticità sull'impegno di grosse somme di contributo pubblico.

Per questo ora abbiamo obbligatoriamente cambiato visione per il nostro "Piccolo Spedale" incentrandoci sulla ristrutturazione/abbattimento del fabbricato storico, e allargando il nostro confine con l'acquisto di due abitazioni da anni in disuso per poter allargarci e donare se pur in minima parte un po' di verde al fabbricato, ottimizzando gli spazi interni che negli incontri con l'ingegnere Tettamanti che ci sta seguendo saranno innovativi e adatti alle esigenze degli ospiti di oggi ma anche di quelli futuri.

Concludo con orgoglio evidenziando l'organico attuale del "Piccolo Spedale",

51 DIPENDENTI TOTALI di cui

8 INFERMIERI, 31 OSS,
2 AUSILIARIE, 1 ANIMATRICE, 1 FISIOTERAPISTA,
2 ADDETTE ALLA LAVANDERIA,
1 COORDINATORE DEI SERVIZI,
1 MANUTENTORE, 3 AMMINISTRATIVI, 1 DIRETTRICE.
PER LA CUCINA 6 DIPENDENTI (RISTO 3)
PER LA PULIZIA 4 DIPENDENTI DITTA VALLES

A tutti loro un caloroso ringraziamento per l'impegno e la serietà dimostrata in questo particolare periodo.

*La Presidente
Romina Orvieto*

RINGRAZIAMENTI

Si ringrazia l'Amministrazione comunale di Castel Ivano che a seguito di lavori eseguiti presso l'ex vivaio forestale in loc. Lunazza, ha messo a disposizione del comune di Pieve Tesino una quindicina di abeti che sono andati ad abbellire le vie del nostro paese durante il periodo natalizio.



PIEVE TESINO - CINTE TESINO - BIENO

GENNAIO						
Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

FEBBRAIO						
Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28

MARZO						
Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30	31				

APRILE						
Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30		

MAGGIO						
Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
					1	2
3	4	5	6	7	8	9
10	11	12	13	14	15	16
17	18	19	20	21	22	23
24	25	26	27	28	29	30
31						

GIUGNO						
Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
	1	2	3	4	5	6
7	8	9	10	11	12	13
14	15	16	17	18	19	20
21	22	23	24	25	26	27
28	29	30				

LUGLIO						
Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
			1	2	3	4
5	6	7	8	9	10	11
12	13	14	15	16	17	18
19	20	21	22	23	24	25
26	27	28	29	30	31	

AGOSTO						
Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
						1
2	3	4	5	6	7	8
9	10	11	12	13	14	15
16	17	18	19	20	21	22
23	24	25	26	27	28	29
30	31					

SETTEMBRE						
Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30			

OTTOBRE						
Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
				1	2	3
4	5	6	7	8	9	10
11	12	13	14	15	16	17
18	19	20	21	22	23	24
25	26	27	28	29	30	31

NOVEMBRE						
Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
1	2	3	4	5	6	7
8	9	10	11	12	13	14
15	16	17	18	19	20	21
22	23	24	25	26	27	28
29	30					

DICEMBRE						
Lu	Ma	Me	Gi	Ve	Sa	Do
		1	2	3	4	5
6	7	8	9	10	11	12
13	14	15	16	17	18	19
20	21	22	23	24	25	26
27	28	29	30	31		

LEGENDA:

-  = giornata raccolta secco residuo
-  = giornata raccolta carta
-  = giornata raccolta imballaggi leggeri

-  = giornata raccolta **ANTICIPATA/POSTICIPATA** *causa festività*
- 02/01/21 giornata raccolta imballaggi leggeri
- 07/04/21 giornata raccolta secco residuo
- 03/11/21 giornata raccolta secco residuo



I contenitori vanno esposti **sul punto di raccolta, dopo le ore 16:00 del giorno prima** e ritirati **entro le 20:00 del giorno di raccolta.**

I trasgressori sono soggetti a sanzione amministrativa da **€ 50,00 ad € 500,00** (Art. 5 comma 2 del Regolamento del Servizio).

GIUNTA E CONSIGLIERI DELEGATI

SINDACO - Oscar Nervo con delega a:

- commercio e artigianato
- cultura e istruzione
- rifiuti
- politiche sociali
- bilancio

NERVO SUSI vicesindaco con delega a:

- foreste, agricoltura, ambiente
- abbellimento centro storico
- servizi cimiteriali

BURLINI PAOLO assessore con delega a:

- lavori pubblici
- urbanistica

BUFFA NICOLA assessore con delega a:

- viabilità interna, esterna e forestale
- acquedotto e fognatura
- illuminazione pubblica

Sono state inoltre assegnate deleghe ai seguenti consiglieri:

NERVO GIANNI - intervento 19
 GECELE STEFANO - associazioni e sport
 MORANDUZZO MICHELA - turismo per rapporti con l'A.P.T. - Comunicazione e promozione del territorio

COMMISSIONI

Di seguito i delegati nelle rispettive commissioni

GOLF	AVANZO ALESSANDRO - GECELE STEFANO
CONSORZIO DI VIGILANZA BOSCHIVA	NERVO SUSI
RISERVA COMUNALE CACCIATORI	ORVIETO ELISA
SISTEMA BIBLIOTECARIO INTERCOMUNALE LAGORAI	GRANERO MARIAGRAZIA
ECOMUSEO DEL TESINO TERRA DI VIAGGIATORI	MORANDUZZO MICHELA
ACQUEDOTTO INTERCOMUNALE	BUFFA NICOLA - AVANZO ALESSANDRO
BIM BRENTA	BURLINI PAOLO
USO CIVICO	NERVO GIANNI - GECELE LIDO - AVANZO GIANVICO
ELETTORALE	ORVIETO ELISA - GECELE STEFANO AVANZO ALESSANDRO
REGOLAMENTI	NERVO OSCAR - NERVO SUSI - BOSCHETTI PAOLO
P.R.G.	AVANZO ALESSANDRO - BUFFA NICOLA BURLINI PAOLO
CIMITERIALE	NERVO SUSI - ORVIETO ELISA - BUFFA NICOLA



ORARI DI APERTURA UFFICI E SERVIZI COMUNALI

UFFICI COMUNALI

Piazza Giovanni Buffa, 1

Telefono 0461 594122 - Fax 0461 593122

pievetesino@comuni.infotn.it • www.comune.pievetesino.tn.it

Segretario Comunale Stefano Menguzzo

Ufficio segreteria Marica Menato:

dal lunedì al venerdì 8.00-12.00

Ufficio Ragioneria Giuliana Nervo:

dal lunedì al venerdì 8.00-12.00

Ufficio Tecnico Nadia De Maio - Luigi Ferrai:

martedì 10.00-12.00

mercoledì 10.00-12.00

Ufficio Tributi Boso Franca

Lunedì, martedì, mercoledì pomeriggio 13.30 - 17.00

Ufficio anagrafe, stato civile elettorale, commercio

Luca Cristofolletti:

dal lunedì al venerdì 7.30-12.30

BIBLIOTECA COMUNALE

Via Gilberto Buffa, 1 c/o Centro Polifunzionale

Telefono 0461 594162

Orari di apertura al pubblico:

da martedì a sabato 15.00-19.00

mercoledì, giovedì e venerdì 9.00-12.00 / 15.00-19.00

ORARIO DI RICEVIMENTO AL PUBBLICO

OSCAR NERVO, sindaco

Competenze dirette	lunedì 16.30-18.30	oppure su appuntamento al numero cell. 340 3667617
--------------------	-----------------------	---

SUSI NERVO, vicesindaco

Competenze: foreste, agricoltura, ambiente - abbellimento centro storico - servizi cimiteriali	martedì 10.00- 11.00	cell. 347 6075615
---	-------------------------	-------------------

NICOLA BUFFA, assessore

Competenze: - viabilità interna, esterna e forestale - acquedotto e fognatura - illuminazione pubblica	Su appuntamento	cell. 347 0459415
--	-----------------	-------------------

Paolo Burlini, assessore

Competenze: - lavori pubblici - urbanistica	Su appuntamento	cell. 335 185719
---	-----------------	------------------

CITTADINANZA ATTIVA

Il senso civico potrebbe essere definito come la coscienza che il cittadino ha dei propri doveri e delle proprie responsabilità nei confronti della comunità. L'Amministrazione invita tutti a farsi promotori di buone pratiche, soprattutto nel rispetto dell'ambiente e di tutto ciò che è collettivo. Ricorda inoltre che per suggerimenti o reclami è sempre disponibile la cassetta posta all'entrata del Comune. Aumentare il senso civico dei singoli significa migliorare la qualità della vita dell'intera comunità.



Poiché la distribuzione viene fatta a mano, è possibile che qualche famiglia non venga raggiunta. In questo caso è sufficiente rivolgersi in Municipio per avere una copia del Bollettino comunale.



*Buone
Feste!*